



**BANDO PUBBLICO
PER LA PROMOZIONE DI NUOVI PROGETTI ECONOMICI NELL'AREA IN CUI VIVONO GLI
APPARTENENTI ALLA COMUNITÀ AUTOCTONA NAZIONALE ITALIANA PER IL PERIODO 2025 -
2028 - MISURA 1**

PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE DELLA BASE ECONOMICA DELLA COMUNITÀ NAZIONALE
ITALIANA 2025 - 2028 (BANDO PUBBLICO CACNI – MISURA 1 CNA -2025 -2028)

DOCUMENTAZIONE DI GARA

1. INVITO A PRESENTARE DOMANDA	4
1.1. NOME O DENOMINAZIONE E SEDE DEL FRUITORE DI BILANCIO CHE ASSEGNA I FONDI	4
1.2. BASE GIURIDICA DEL BANDO PUBBLICO.....	4
2. OGGETTO, AREE AMMISSIBILI, FINALITÀ E OBIETTIVI DEL BANDO PUBBLICO	4
2.1. OGGETTO DEL BANDO PUBBLICO.....	4
2.2. AREE AMMISSIBILI	5
2.3. FINALITÀ DEL BANDO PUBBLICO	5
2.4. OBIETTIVO DEL BANDO PUBBLICO.....	5
3. REQUISITI PER LA CANDIDATURA AL BANDO PUBBLICO	5
3.1. REQUISITI GENERALI PER LA CANDIDATURA	6
3.2. CONDIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA DOMANDA PER IL BANDO PUBBLICO E ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO....	6
3.3. CANDIDATI AMMISSIBILI.....	6
3.4. CANDIDATI NON AMMISSIBILI	8
3.5. PROGETTI AMMISSIBILI.....	9
3.6. PROGETTI NON AMMISSIBILI	10
3.7. AMMISSIBILITÀ DEI CANDIDATI E AFFILIAZIONE DELLE IMPRESE	10
4. FINANZIAMENTO	10
4.1. IMPORTO DEI FONDI DISPONIBILI PER IL BANDO PUBBLICO	10
4.2. LIMITAZIONE DELL'IMPORTO DEI FONDI RICHIESTI E INTENSITÀ DEGLI AIUTI DI STATO	11
4.3. PERIODO DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI.....	11
4.4. AIUTI SECONDO IL REGIME "DE MINIMIS"	12
4.4.1. <i>Cumulo degli aiuti "de minimis":</i>	12
4.5. DOPPIO FINANZIAMENTO	13
5. AMMISSIBILITÀ DEI COSTI	13
5.1. COSTI AMMISSIBILI.....	13
5.1.1 <i>Acquisto di macchinari e attrezzature</i>	14
5.1.2 <i>Lavori nell'ambito del settore dell'edilizia, dell'artigianato e dell'installazione</i>	14
5.1.3 <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	15
5.1.4 <i>Costi dei servizi:</i>	16
5.2. COSTI NON AMMISSIBILI	16
5.3. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEI COSTI AMMISSIBILI	17
5.4. ALTRE CONDIZIONI PER L'ASSEGNAZIONE E L'EROGAZIONE DEI FONDI.....	18
5.5. STRUTTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO	19
6. TERMINI E MODALITÀ DI ADESIONE AL BANDO PUBBLICO	19
6.1. TERMINI DEL BANDO PUBBLICO E MODALITÀ DI ADESIONE	19
6.2. APERTURA, CONTROLLO DELLA COMPLETEZZA FORMALE DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE.....	20
6.2.1. <i>Apertura delle domande</i>	20
6.2.2. <i>Domanda completa</i>	20
6.2.3. <i>Rigetto della domanda</i>	22
6.2.4. <i>Respingimento delle domande</i>	22
6.2.5. <i>Valutazione delle domande e procedura di selezione</i>	23
6.3. NOTIFICA DI SELEZIONE	23
6.3.1. <i>Tutela giurisdizionale</i>	24
6.3.2. <i>Data di assegnazione degli aiuti "de minimis"</i>	24
6.3.3. <i>Dichiarazioni e informazioni fornite nella domanda e al momento della stipula del contratto</i> 24	24
7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.....	24
7.1. VALUTAZIONE DEL CANDIDATO.....	24
7.2. VALUTAZIONE DEL PROGETTO	25
8. TUTELA DEI DATI PERSONALI E DEI SEGRETI COMMERCIALI.....	32
9. DIVIETO DI INFLUENZARE IL LAVORO DELLA COMMISSIONE DI GARA	32

10. CONSEQUENZE NEL CASO IN CUI VENGA ACCERTATO CHE SI SONO VERIFICATI GRAVI ERRORI, IRREGOLARITÀ, FRODI O VIOLAZIONI DEGLI OBBLIGHI NEL PROCESSO DI APPROVAZIONE O ATTUAZIONE DEI PROGETTI.....	32
11. CONSEQUENZE NEL CASO IN CUI SI VERIFICHINO UN DOPPIO FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO O NEL CASO IN CUI L'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SUPERI IL LIVELLO MASSIMO CONSENTITO.....	33
12. DOCUMENTAZIONE DI GARA.....	33
13. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEI FONDI	34
14. CONTRATTO	34
15. TERMINE ENTRO IL QUALE I CANDIDATI SARANNO INFORMATI SULL'ESITO DEL BANDO PUBBLICO	35
16. ASSICURAZIONE DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI.....	36
16.1. IMPRESE INDIVIDUALI	36
16.2. SOCIETÀ COMMERCIALI.....	36
17. ATTUAZIONE E CONCLUSIONE DELL'INVESTIMENTO, RENDICONTAZIONE.....	36
18. PAGAMENTI	38
18.1. TERMINE, MODALITÀ DI EMISSIONE E NUMERO DI RICHIESTE DI PAGAMENTO.....	38
18.2. ALLEGATI ALLA RICHIESTA DI PAGAMENTO.....	38
18.3. IRREGOLARITÀ NELLA RICHIESTA DI PAGAMENTO	39

1. INVITO A PRESENTARE DOMANDA

1.1. Nome o denominazione e sede del fruitore di bilancio che assegna i fondi

Il fruitore del bilancio di Stato e l'ente aggiudicatore è:

la Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana (di seguito nel testo: CAN Costiera), Via Župančič 18, 6000 Koper - Capodistria.

1.2. Base giuridica del bando pubblico

Il bando pubblico per la promozione di nuovi progetti economici nell'area in cui vivono gli appartenenti alla Comunità nazionale autoctona italiana - Misura 1 del programma per la promozione della base economica della comunità nazionale italiana 2025 -2028 (BANDO PUBBLICO CACNI – Misura 1 CNA 1 2025-2028), di seguito “bando pubblico”, è pubblicato ai sensi della Legge sulla promozione dello sviluppo regionale equilibrato (ZSRR-2, Gazzetta ufficiale RS, n. 20/11, 57/2012 46/16 e 18/23 – ZDU - 10), della Legge sulle finanze pubbliche (ZJF, Gazzetta ufficiale RS, n. 11/11 – testo consolidato, 14/13 – corr., 101/13, 55/15 – ZFisP, 96/15 – ZIPRS1617, 13/18,195/20 – dec. CC 18/23 – ZDU-10 in 76/23), della Legge finanziaria della Repubblica di Slovenia per il 2025 (Gazz. uff. RS, n. 12324 in 104/24), della Legge finanziaria della Repubblica di Slovenia per il 2026 (Gazz. uff. RS, n. 104/21), della Legge sull'attuazione dei bilanci della Repubblica di Slovenia per il 2025 e il 2026 (ZIPRS2526) (Gazz. uff. RS, n. 104/24, 17/25 – ZFO-1E in 32/25 – ZJU-1), della Legge sull'integrità e la prevenzione della corruzione (Gazzetta ufficiale RS, n. 69/11 – testo consolidato, 158/20,3/22 – ZDeb e 16/23 - ZZPri), del Regolamento sulla procedura, i criteri e i metodi di assegnazione dei fondi per la promozione di programmi e priorità di sviluppo (Gazzetta ufficiale RS, n. 56/2011), del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (GU n. 2023/2831) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, del Regolamento sulla concessione di aiuti di Stato a finalità regionale e sulla procedura di attuazione degli incentivi regionali all'occupazione e degli incentivi fiscali per l'occupazione e gli investimenti (Gazzetta ufficiale RS, n. 93/14 e 77/16,14/18,168/20, 121/21, 27/22, 47/22 e 63/24), del Parere del Ministero delle finanze sulla compatibilità dello schema degli aiuti “de minimis” per il “Programma di attuazione degli incentivi finanziari del Ministero per lo sviluppo economico e la tecnologia fino il 31.12.2030”, n. della notifica M001-2632551-2024 del 21. 08. 2024, del Programma per lo sviluppo della base economica della Comunità nazionale italiana 2025-2028 (Decisione del Governo numero 09500-8/2024/8 z dne 27. 2. 2025 di seguito: “Programma”) e del precedente Parere del Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale e del 1/7/2021, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e della Legge sulla protezione dei dati personali (Gazzetta ufficiale RS, n. 163/22 – di seguito: ZVOP-2).

La CAN Costiera svolgerà tutte le attività nell'ambito della procedura del presente bando pubblico (esame delle domande, emissione di decisioni, conclusione di contratti, esecuzione di contratti, ecc.) sulla base e in conformità delle suddette basi giuridiche. In caso di conflitto tra le disposizioni del bando pubblico o del contratto di cofinanziamento e le basi giuridiche menzionate, si applicheranno direttamente queste ultime.

Per l'interpretazione dei concetti/delle espressioni si applica il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (GU n. 2023/2831) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis (GU EU, 2023/2831 del 15.12.2023).

2. OGGETTO, AREE AMMISSIBILI, FINALITÀ E OBIETTIVI DEL BANDO PUBBLICO

2.1. Oggetto del bando pubblico

Oggetto del bando pubblico è il cofinanziamento di progetti che dimostrino di soddisfare gli obiettivi della Misura 1 - Promozione di nuovi progetti economici.

2.2. Aree ammissibili

L'area ammissibile al cofinanziamento dell'attuazione dei progetti è l'area in cui vivono i cittadini appartenenti alla Comunità nazionale italiana. L'area comprende i seguenti centri abitati:

- nel Comune di Ancarano, l'area dell'abitato di Ankaran/Ancarano;
- nel Comune di Isola, l'area degli abitati: Izola/Isola, Dobrava pri Izoli/Dobrava presso Isola, Jagodje;
- nel Comune città di Capodistria, l'area degli abitati: Barizoni/Barisoni, Bertoki/Bertocchi, Bošamarin/Bossamarin, Cerej/Cerei, Hrvatini/Crevatini, Kampel/Campel, Kolomban/Colombano, Koper/Capodistria, Prade, Premančan/Premanzano, parte dell'abitato di Spodnje Škofije (Valmarin), Šalara/Salara e Škocjan/San Canziano,
- nel Comune di Pirano, l'area degli abitati: Piran/Pirano, Portorož/Portorose, Lucija/Lucia, Strunjan/Strugnano, Seča/Sezza, Sečovlje/Sicciole, Parecag/Parezzago e Dragonja/Dragogna.

2.3. Finalità del bando pubblico

La finalità del bando pubblico è quella di promuovere lo sviluppo economico delle aree in cui vivono i cittadini appartenenti alla Comunità nazionale autoctona (di seguito: CNA) tramite il cofinanziamento di nuove capacità produttive e l'aggiornamento di quelle esistenti nelle micro, piccole e medie imprese.

2.4. Obiettivo del bando pubblico

L'obiettivo del bando pubblico è quello di promuovere gli investimenti delle imprese e realizzare la crescita e lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese attraverso nuovi investimenti e la messa a disposizione di capitale circolante per gli investimenti nelle aree in cui risiedono i cittadini appartenenti alla CNI, coinvolgendoli attivamente nello sviluppo dell'area al fine di rafforzare la base economica della Comunità nazionale. Gli obiettivi del bando pubblico sono i seguenti:

- aumentare il valore aggiunto netto degli operatori economici nell'area del programma,
- espandere e modernizzare le capacità produttive e di servizio delle micro, piccole e medie imprese,
- garantire lo sviluppo economico generale dell'area,
- aumentare le opportunità di occupazione nell'area del programma,
- sviluppare nuovi prodotti e servizi.

3. REQUISITI PER LA CANDIDATURA AL BANDO PUBBLICO

La domanda del candidato deve soddisfare tutti requisiti del bando pubblico. Il soddisfacimento dei requisiti deve risultare dal contenuto della domanda nella sua interezza. Qualora la domanda non soddisfi tutti i requisiti, questa sarà respinta. Le informazioni e i documenti contenuti nella domanda devono dimostrare che il richiedente è un candidato ammissibile.

Il richiedente è tenuto a firmare una dichiarazione (Modulo n. 4), in cui dichiara, sotto la responsabilità penale e materiale, di soddisfare e accettare le condizioni per la candidatura al presente bando pubblico (la dichiarazione è parte integrante della documentazione di gara).

In caso di dubbio sul soddisfacimento dei requisiti, la CAN Costiera può richiedere ulteriori chiarimenti o attestati.

Qualora il mancato soddisfacimento dei requisiti sia accertato in seguito all'emissione della Delibera di assegnazione dei fondi, il contratto di cofinanziamento non sarà firmato e la Delibera di aggiudicazione sarà abrogata o annullata.

Qualora il mancato soddisfacimento dei requisiti venga accertato in seguito alla sottoscrizione dell'accordo di cofinanziamento, la CAN Costiera avrà facoltà di recedere dall'accordo stesso, e il beneficiario sarà tenuto a restituire i fondi già ottenuti, maggiorati degli interessi legali di mora, calcolati dalla data dell'accredito sul conto corrente bancario del beneficiario fino alla data dell'effettivo rimborso.

3.1. Requisiti generali per la candidatura

Presentando una domanda di partecipazione al bando pubblico, il candidato conferma di essere a conoscenza e di accettare tutti i termini e le condizioni indicate nel presente bando pubblico e nella documentazione di gara, e garantisce che tutte le copie allegate alla domanda corrispondono agli originali.

Sottoscrivendo gli elementi costitutivi della domanda, il candidato dichiara che tutte le dichiarazioni contenute nella domanda sono veritiere e corrispondono alla realtà.

Nella domanda, il candidato dovrà presentare la struttura finanziaria del progetto richiesto, dalla quale risulti che i fondi per la chiusura della struttura finanziaria sono completamente garantiti. Oltre ai fondi propri del candidato (fondi propri e finanziamenti), saranno considerati anche i fondi che si prevede saranno disponibili nell'ambito del presente bando pubblico e dei fondi ponte per una parte dei fondi che si prevede saranno disponibili nell'ambito del presente bando pubblico, in attesa del rimborso dei costi.

L'operazione/progetto deve rispettare la regola del cumulo degli aiuti di Stato - l'importo totale degli aiuti di Stato per il progetto in relazione agli stessi costi ammissibili non supererà l'intensità massima di aiuto, ossia l'importo degli aiuti di Stato, come stabilito dal regime di aiuti di Stato applicabile al bando pubblico.

3.2. Condizioni generali relative alla domanda per il bando pubblico e all'attuazione del progetto

Non sono ammessi aiuti per attività connesse all'esportazione se gli aiuti sono direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione. Gli aiuti destinati a coprire i costi di studi o i servizi di consulenza necessari per l'introduzione di un prodotto nuovo o esistente su un nuovo mercato in un altro Paese membro o in un Paese terzo, non sono considerati aiuti alle attività connesse all'esportazione.

Il progetto è conforme alla norma sul cumulo degli aiuti di Stato - l'importo totale degli aiuti di Stato concessi al progetto per gli stessi costi ammissibili non supererà l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto di Stato previsto dallo schema di aiuti di Stato del Programma per l'attuazione di incentivi finanziari del Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale - *de minimis* (notifica n. M001-2632551-2024).

In caso di dubbi circa l'adempimento dei requisiti del richiedente, la CAN Costiera potrà richiedere ulteriori chiarimenti o documenti di supporto.

3.3. Candidati ammissibili

Possono presentare domanda le società commerciali e imprese individuali/piccole e medie imprese che soddisfano tutti i requisiti indicati di seguito e che non sono candidati inammissibili secondo quanto previsto dal punto 3.4:

1. alla data di pubblicazione del bando in G.U., sono iscritti da almeno 12 mesi nel Registro commerciale/degli operatori economici della Slovenia,
2. alla data di pubblicazione del bando in G.U., hanno stabilito la propria sede legale e/o filiale e/o sede operativa nell'area ammissibile per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di presentazione della domanda,
3. il progetto sarà realizzato nell'area ammissibile e il candidato si impegna, con la presentazione della domanda, a non trasferire questo capitale di base cofinanziato dall'area ammissibile per un periodo di almeno tre (3) anni,

4. la sede, la filiale o l'unità operativa riceve quotidianamente la posta e non dispone di un sistema di reindirizzamento della posta ad un altro indirizzo presso la Posta di Slovenia (Pošta Slovenije),
5. alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando pubblico, sono registrati per l'attività che svolgono e per l'attività che sarà oggetto del progetto, e che dispongono di tutti i permessi e le autorizzazioni pertinenti per la realizzazione dell'investimento e dell'attività oggetto dell'investimento,
6. alla data di presentazione della domanda, non hanno obblighi finanziari in essere derivanti da prestazioni obbligatorie e altre passività monetarie non fiscali in conformità con la legge che disciplina la gestione finanziaria, riscossi dall'autorità fiscale (per un importo pari o superiore a 50 euro alla data di presentazione della domanda); si ritiene che il richiedente, che è un soggetto economico, non adempia all'obbligo se, alla data di presentazione della domanda, non ha presentato tutte le dichiarazioni di ritenuta d'acconto per i redditi da lavoro dipendente per il periodo dell'anno più recente fino alla data di presentazione della domanda,
7. non hanno obblighi finanziari pendenti nei confronti del Ministero e della CAN Costiera (per un importo pari o superiore a 50 euro alla data di presentazione della domanda) derivanti da contratti di cofinanziamento con fondi pubblici, a condizione che non siano già stati accertati con provvedimento esecutivo definitivo,
8. qualora non siano state riscontrate gravi irregolarità nell'utilizzo di fondi pubblici e nell'adempimento di obblighi contrattuali fondamentali tra il richiedente e il Ministero o la CAN Costiera in relazione a contratti di cofinanziamento già stipulati nell'ambito di sovvenzioni pubbliche, che abbiano portato alla revoca del contratto di cofinanziamento da parte del Ministero o della CAN Costiera, e qualora non siano ancora trascorsi cinque anni dalla revoca del contratto. Per i fondi rimborsabili, invece, non si sono verificate gravi violazioni degli obblighi contrattuali nell'ambito del contratto di liquidazione dei debiti tra il richiedente e il Ministero o la CAN Costiera per i contratti già conclusi,
9. qualora la persona fisica/giuridica, il responsabile della persona giuridica o il proprietario che detiene una quota di proprietà pari o superiore al 10 % dell'impresa richiedente, non è sottoposto a procedimenti penali per atti commessi nell'ambito della candidatura a un bando pubblico o dell'attuazione di un contratto di cofinanziamento a valere su fondi pubblici, o finché sono ancora in vigore le conseguenze giuridiche della condanna per la persona fisica/giuridica, il proprietario che detiene una quota di proprietà pari o superiore al 10% dell'impresa richiedente o il responsabile della persona giuridica,
10. non sono in una procedura di amministrazione straordinaria, di fallimento, liquidazione o in una procedura di liquidazione coatta, i loro affari non sono altrimenti amministrati da un Tribunale, non hanno abbandonato la loro attività commerciale e non si trovano in stato di insolvenza alla data di presentazione della domanda, in conformità con le disposizioni della legge sulla gestione finanziaria, sulle procedure di insolvenza e sulla liquidazione coatta (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 102/23 e 25/25 decisione Corte costituzionale)
11. non hanno ricevuto e/o non sono in fase di ottenimento aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà ai sensi della Legge sugli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese e cooperative in difficoltà (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 5/17) e che non è un'impresa in difficoltà ai sensi del punto 18 dell'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione,
12. il richiedente o la sua società collegata non è soggetto a un divieto di attività commerciale nei confronti del Ministero e della CAN Costiera nella misura prevista dall'articolo 35 della legge sull'integrità e la prevenzione della corruzione (Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 69/11 – testo consolidato ufficiale, 158/20, 3/22 – ZDeb e 16/23 – ZZZPri),
13. che non sono soggetti a una procedura di recupero di aiuti di Stato indebitamente percepiti, in base a una decisione della Commissione europea che ha dichiarato l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato interno dell'Unione,
14. che non hanno ottenuto e non otterranno finanziamenti da altre fonti pubbliche (fondi del bilancio europeo, nazionali o locali) per gli stessi costi ammissibili e le stesse attività già rimborsate che sono oggetto di cofinanziamento nel presente bando pubblico (divieto di doppio cofinanziamento),

15. ai sensi del Regolamento 2023/2831/UE della Commissione, non può avere un'attività principale registrata, né il contenuto del progetto/operazione cofinanziato può riguardare i seguenti settori esclusi:
- pesca e acquacoltura di cui al Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che modifica i regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - produzione primaria di prodotti agricoli;
 - trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nei casi in cui:
 - l'importo dell'aiuto è determinato in base al prezzo o alla quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dall'impresa interessata;
 - l'aiuto è subordinato al suo trasferimento parziale o totale ai produttori primari.
16. Non sono ammessi aiuti per attività connesse all'esportazione qualora gli aiuti siano direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione. Gli aiuti destinati a coprire i costi di studi o i servizi di consulenza necessari per l'introduzione di un prodotto nuovo o esistente su un nuovo mercato in un altro Stato membro o in un Paese terzo non sono considerati aiuti alle attività connesse all'esportazione.
17. Gli aiuti non sono ammessi nei casi in cui la concessione degli aiuti sia subordinata all'obbligo per il beneficiario di utilizzare beni o servizi di produzione nazionale o all'utilizzo di prodotti nazionali a scapito di quelli importati. Inoltre, gli ausili finanziari non sono ammessi nei casi in cui i beneficiari possano essere limitati nell'utilizzare i risultati della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione in altri Stati membri.

3.4. Candidati non ammissibili

Fatte salve le condizioni di cui al punto 3.3., in nessun caso possono beneficiare dei contributi a fondo perduto le imprese:

- che operano o sono registrate nel settore della pesca e dell'acquacoltura
- che soddisfano i criteri per le imprese in difficoltà ai sensi delle Linee guida sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01),
- che operano nel settore della produzione di prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del Trattato che istituisce la Comunità europea, e di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero - caseari, nonché dei prodotti corrispondenti ai codici 4502, 4503 e 4504 per i prodotti a base di sughero,
- che operano nel settore dell'industria siderurgica e del ferro e sono impegnate nella produzione di prodotti elencati all'articolo 43, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 14 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GU L 187/2014 del 26/6/2014),
- che operano nell'industria delle fibre sintetiche e sono coinvolte nella produzione dei prodotti elencati all'articolo 44, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 14 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (GU L 187 del 26/6/2014),
- in cui una o più autorità pubbliche possiedono direttamente o indirettamente, congiuntamente o disgiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto,
- che, mediante lavoro personale, esercitano in modo indipendente un'attività artistica o un'altra attività culturale o un'attività nel campo dei media e sono iscritti nel registro dei lavoratori autonomi, se tale registro è richiesto dalla legge;
- che esercitano un'attività indipendente nel campo della salute o della sicurezza sociale: attività medica, clinica o psicologica specialistica, attività veterinaria privata o altra attività privata nel campo della salute, della sicurezza sociale o della farmacia, in conformità alla legge;
- che svolgono un'attività ecclesiastica o un'altra attività religiosa;
- che esercitano la professione di avvocato o di notaio in conformità alla legge.

Fatte salve le disposizioni di cui al punto 3.3., in nessun caso sono ammissibili agli aiuti:

- le imprese il cui titolare, che alla data di pubblicazione del bando detiene una quota di partecipazione pari o superiore al 10%, è o è stato, negli ultimi otto anni, proprietario (quota di partecipazione pari o superiore al 10 %) o responsabile di un'impresa fallita, in amministrazione straordinaria o che ha cessato l'attività e non ha pagato tutti i suoi debiti nei confronti dello Stato, dei suoi partner commerciali e dei suoi dipendenti;
- le imprese il cui titolare, che alla data di pubblicazione del bando detiene una quota di partecipazione pari o superiore al 10%, è o è stato, negli ultimi otto anni, proprietario (quota di partecipazione pari o superiore al 10 %) o responsabile di un'impresa che ha ricevuto fondi pubblici o europei e non ha adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal contratto sulla base del quale sono stati concessi i fondi pubblici o europei;
- le imprese i cui titolari effettivi sono coinvolti in operazioni di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 33 della Legge sulla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 48/22, 145/22 e 17/25).

In base alle norme per la concessione degli aiuti secondo il principio "de minimis", i soggetti attivi nei settori definiti all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352, 24/12/2013) (di seguito: "Regolamento della Commissione"), non sono in alcun caso ammissibili agli aiuti del presente bando pubblico.

Le domande di candidati non ammissibili saranno respinte.

3.5. Progetti ammissibili

Un progetto è un insieme di attività economicamente indivisibili che soddisfano una funzione (tecnico-tecnologica) ben definita e con obiettivi chiaramente definiti, sulla base dei quali è possibile giudicare qualora il progetto soddisfi dei criteri ben definiti. Il progetto ha una durata predefinita, limitata da una data di inizio e di fine (non solo il mese e l'anno). La prima data possibile fissata per l'avvio del progetto (attuazione delle attività vincolanti) è la data di presentazione della domanda al bando pubblico.

Il progetto presentato dal richiedente deve essere coerente con lo scopo, l'obiettivo e l'oggetto del bando e deve essere realizzato nella sua interezza secondo le modalità previste nella domanda.

Un progetto è ammissibile qualora siano soddisfatte tutte le condizioni indicate di seguito:

- deve essere attuato nella Repubblica di Slovenia nell'area ammissibile nel corso di un esercizio finanziario;
- i risultati/obiettivi attesi del progetto devono essere descritti in modo dettagliato nei relativi moduli di domanda;
- l'impresa deve dimostrare di avere una struttura finanziaria chiusa per il valore totale del progetto, IVA esclusa – qualora l'impresa non sia soggetto passivo, il valore totale del progetto deve includere anche l'IVA;
- deve essere fornito un centro di costo specifico in cui il richiedente terrà un registro dei costi sostenuti in relazione al progetto richiesto;
- il progetto deve essere gestito in modo tale che alla fine del progetto il richiedente presenti una relazione sul confronto tra la situazione effettiva del progetto di investimento iniziale e gli obiettivi, e spieghi eventuali deviazioni da questi ultimi;
- sia pienamente pronto per l'attuazione e disponga, insieme alla sovvenzione prevista, dei fondi per chiudere la struttura finanziaria. Oltre ai fondi propri (fondi propri e crediti), si tiene conto anche dei fondi che si prevede saranno disponibili nell'ambito del presente bando pubblico e dei fondi garantiti per il finanziamento fino all'erogazione della sovvenzione;
- le attività non sono ancora iniziate prima della presentazione della domanda al presente bando pubblico e possono essere realizzate entro i termini previsti dal presente bando;
- sarà attuato in conformità con la legislazione slovena ed europea in vigore.

3.6. Progetti non ammissibili

Fatte salve le disposizioni di cui al secondo paragrafo del punto 3.3., in nessun caso sono ammissibili i progetti:

- che non si concludono in un esercizio finanziario;
- che hanno un impatto negativo sulla tutela dell'ambiente e che non prevedono misure per la loro mitigazione,
- che hanno già beneficiato di aiuti di Stato per i costi per i quali il candidato chiede il cofinanziamento nell'ambito del presente bando pubblico e, con l'aiuto concesso, il candidato supererebbe il tasso massimo di cofinanziamento stabilito nel Regolamento sulla concessione di aiuti di Stato a finalità regionale e sulle modalità di applicazione degli incentivi regionali all'occupazione e degli incentivi fiscali all'occupazione e agli investimenti (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 93/24, 77/16, 14/18, 168/20, 121/21, 27/22 47/22 e 63/24),
- Gli aiuti non sono ammessi nei casi in cui la concessione degli aiuti sia subordinata all'obbligo per il beneficiario di utilizzare beni o servizi di produzione nazionale o all'utilizzo di prodotti nazionali a scapito di quelli importati. Inoltre, gli aiuti non sono ammessi nei casi in cui i beneficiari possano essere limitati nell'utilizzare i risultati della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione in altri Stati membri, e
- per i quali le attività sono già iniziate prima della presentazione della domanda.

3.7. Ammissibilità dei candidati e affiliazione delle imprese

I candidati possono candidarsi al bando con una sola domanda o con un solo progetto per il singolo esercizio finanziario. Tra le imprese affiliate, soltanto una può presentare domanda; in caso contrario, le domande di tutti i candidati – delle imprese affiliate - saranno respinte.

Sono considerate imprese affiliate anche le imprese collegate tramite quote di proprietà di persone fisiche o di loro parenti fino al secondo grado di parentela.

Un'impresa è autonoma qualora:

- possieda meno del 25 % di un'altra impresa;
- sia di proprietà di un'altra impresa con una quota di partecipazione pari o superiore al 25 %, ma il gruppo impiega, su base consolidata, meno di 250 persone;
- una partecipazione pari o superiore al 25 % è di proprietà di un'autorità locale con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e una popolazione inferiore a 5000 abitanti;
- una partecipazione pari o superiore al 25 % sia di proprietà di imprese o istituzioni definite nelle eccezioni di cui al secondo comma dell'articolo 3 della Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE, del 6 maggio 2003.

Le holding finanziarie di gruppi industriali e le società di leasing legate a un produttore specifico non sono ammissibili al cofinanziamento nell'ambito del presente bando pubblico.

4. FINANZIAMENTO

4.1. Importo dei fondi disponibili per il bando pubblico

L'importo indicativo dei contributi a fondo perduto disponibili nell'ambito del presente bando per il periodo 2025 - 2028 ammonta a 535.000,00 EUR.

I fondi sono garantiti dalla voce di bilancio del Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale n. 231412- Sviluppo delle aree delle comunità nazionali. Numero NRP nel bilancio dello Stato: 1630-25-9020.

I fondi per il bando relativo alla Misura 1 sono suddivisi nel seguente modo:

	Erogazioni 2025	Erogazioni 2026	Erogazioni 2027	Erogazioni 2028	Totale
Misura 1	137.500,00 EUR	130.000,00 EUR	137.500,00 EUR	130.000,00 EUR	535.000,00 EUR

La CAN Costiera si riserva il diritto di modificare o annullare il bando pubblico in qualsiasi momento fino all'emissione delle Delibere di (mancata) aggiudicazione, mediante pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia.

4.2. Limitazione dell'importo dei fondi richiesti e intensità degli aiuti di Stato

Le erogazioni dei fondi sono subordinate alla disponibilità di fondi di bilancio del Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale. In caso di abolizione o riduzione della linea di bilancio, la CAN Costiera può annullare il bando pubblico e le decisioni di cofinanziamento emesse o, in conformità con il contratto di sovvenzione, modificare l'importo del cofinanziamento o le dinamiche dei pagamenti.

L'importo minimo richiesto è di **5.000,00 EUR** e l'importo massimo è di **12.500,00 EUR**. Gli aiuti sono limitati dalla regola "de minimis", in modo tale che l'impresa non può superare l'importo totale degli aiuti di Stato pari a 300.000,00 EUR in tre anni solari. Nel determinare se il nuovo aiuto "de minimis" supera l'importo consentito di assistenza "de minimis", si tiene conto di tutti gli aiuti ricevuti negli ultimi tre anni ai sensi della regola "de minimis" da parte di imprese combinate o unite.

L'intensità dell'aiuto concesso ammonta al **massimo all'85 % del valore totale dei fondi richiesti ammissibili** nell'ambito del presente bando pubblico. Il beneficiario **deve fornire almeno il 15 % della propria quota**, che non deve contenere fondi pubblici. Se il richiedente è un soggetto passivo IVA che può richiedere il rimborso dell'IVA, questi ha diritto ad un massimo dell'85 % dell'importo degli aiuti IVA esclusa.

Qualora, a seguito dell'esame e della valutazione delle domande, si dovesse constatare che i fondi resterebbero inutilizzati, potrà essere fissata una nuova scadenza per la presentazione delle domande nell'anno in corso.

I richiedenti possono beneficiare dei fondi previsti dal presente bando pubblico solamente qualora la domanda di partecipazione al bando pubblico sia stata presentata prima dell'avvio del progetto.

Per quantificare le dimensioni dell'impresa, si considerano le disposizioni dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 187/2014 del 26 giugno 2014; <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32014R0651>).

4.3. Periodo di ammissibilità dei costi

Un costo è ammissibile qualora il costo dell'oggetto del progetto sia stato sostenuto, consegnato e incluso nel processo di lavoro e reso operativo nell'area ammissibile durante il periodo di ammissibilità dei costi, ovvero qualora tutti i lavori ordinati siano stati eseguiti.

Il periodo di assegnazione dei fondi è il periodo 2025 - 2028. La CAN Costiera cofinanzierà solamente i costi ammissibili

- sostenuti tra la data di presentazione della domanda per il presente bando pubblico ed entro e non oltre il 20 ottobre dell'anno di riferimento.

4.4. Aiuti secondo il regime “de minimis”

Nell'ambito del presente bando pubblico i fondi saranno assegnati in conformità al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352, 24/12/2013) (di seguito: "Regolamento della Commissione").

Ai sensi del Regolamento della Commissione, non hanno diritto all'aiuto "de minimis" le imprese:

1. dei settori:

- attive nella produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura
- attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- attive nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, in uno dei seguenti casi;
 - o quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dall'impresa interessata;
 - o quando l'aiuto è subordinato alla condizione di essere trasferito in tutto o in parte ai produttori primari;

2. qualora si tratti di attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri, quali aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, all'istituzione e al funzionamento della rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione.

3. qualora l'aiuto sia subordinato all'utilizzo prioritario di prodotti nazionali rispetto a quelli importati;

4. qualora l'importo totale degli aiuti concessi a una singola impresa superi i 300.000,00 EUR negli ultimi tre esercizi finanziari, indipendentemente dalla forma o dalla finalità dell'aiuto e indipendentemente dal fatto che l'aiuto sia concesso o meno da risorse dello Stato, del comune o dell'Unione.

4.4.1. Cumulo degli aiuti “de minimis”:

Gli aiuti "de minimis" non possono essere cumulati con aiuti di Stato per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato per la stessa misura di finanziamento del rischio qualora tale cumulo superi l'intensità massima degli aiuti o l'importo degli aiuti.

Gli aiuti "de minimis" concessi in conformità con il Regolamento (UE) della Commissione n. 2023/2831 possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi in conformità con il Regolamento (UE) della Commissione n. 360/2012, a condizione che non superino il massimale di cui al Regolamento 360/2012.

Gli aiuti "de minimis" concessi in conformità con il Regolamento (UE) della Commissione n. 2023/2831 possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma di altri regolamenti "de minimis", a condizione che non superino il massimale pertinente (300.000,00 EUR).

Il beneficiario degli aiuti deve allegare alla domanda una **dichiarazione scritta** in cui dichiara che l'importo degli aiuti "de minimis" concessi non supererà il massimale degli aiuti "de minimis" e delle intensità degli aiuti previsti da altri regolamenti, ed è inoltre tenuto a fornire dati su:

1. qualsiasi altro aiuto “de minimis” ricevuto ai sensi del presente regolamento o di altri regolamenti "de minimis" nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e di quello in corso.
2. altri aiuti già ricevuti o richiesti per gli stessi costi ammissibili.

Qualora dai dati risultasse che i fondi di cui ai punti 1. e 2. superano complessivamente il limite secondo la regola "de minimis", la domanda sarà respinta.

La CAN Costiera, in qualità di soggetto erogatore dei fondi, archiverà i dati sugli aiuti individuali "de minimis" per 10 anni dalla data di erogazione degli aiuti.

4.5. Doppio finanziamento

I candidati non possono presentare progetti per i quali hanno già ricevuto finanziamenti da altre fonti pubbliche. Allo stesso modo, i candidati non possono ottenere finanziamenti da altre fonti pubbliche per i costi che sosterranno nell'ambito del progetto presentato al presente bando pubblico. In caso di rilevamento di doppio finanziamento del progetto, il richiedente sarà tenuto a rimborsare tutti i fondi ricevuti, oltre agli interessi di mora.

5. AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

5.1. Costi ammissibili

I costi ammissibili nell'ambito della presenta gara pubblica sono i costi per l'acquisto di macchinari e attrezzature, i costi dei lavori nell'ambito del settore dell'edilizia e dell'artigianato, nonché il costo per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per i quali si considera che:

- siano direttamente collegati all'attuazione del progetto, in linea con gli obiettivi del progetto, e che siano stabiliti nel contratto di cofinanziamento del progetto,
- siano state effettivamente sostenuti per lavori eseguiti, per i beni forniti, ovvero per i servizi resi nell'ambito del progetto e il cui pagamento è stato comprovato dal richiedente,
- siano stati riconosciuti come attinenti alla diligenza dell'operatore economico,
- siano stati sostenuti nel periodo di ammissibilità del progetto,
- siano supportati da documenti contabili autentici,
- siano stati sostenuti (beni consegnati o servizi prestati e resi operativi) e pagati durante il periodo di ammissibilità,
- le fatture siano state emesse al beneficiario,
- i prodotti e le attrezzature siano utilizzati direttamente dai beneficiari (non è consentito il prestito e/o il noleggio ad altri soggetti),
- siano supportati da documenti giustificativi intestati al beneficiario dei fondi,
- siano stati sostenuti in conformità alla domanda e al contratto (i costi non previsti dalla domanda/dal contratto non sono ammissibili),
- siano stati sostenuti prima dell'emissione della richiesta di pagamento,
- al momento della loro creazione, si sia tenuto conto dei principi fondamentali della Legge sugli appalti pubblici (acquistati a prezzo di mercato).

I costi devono basarsi su documenti giustificativi attendibili, quali fatture, contratti o altri documenti di pari valore probatorio (di seguito: altri documenti), il che significa che la descrizione riportata nella fattura o negli altri documenti deve essere sufficientemente dettagliata da permettere a una terza persona, estranea all'operazione, di comprendere in modo chiaro e inequivocabile la natura e l'entità del lavoro eseguito, del materiale fornito o del servizio prestato.

Da tutte le fatture e dagli altri documenti, nonché da eventuali specifiche allegate, devono risultare chiaramente almeno le seguenti informazioni: la denominazione del beneficiario dell'aiuto; la denominazione dell'investimento cui si riferiscono i costi; la tipologia, la quantità e il prezzo del materiale e della merce forniti, nonché la tipologia e l'entità dei servizi prestati.

I costi del progetto presentato devono essere conformi ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, garanzia della concorrenza tra i fornitori, trasparenza, parità di trattamento dei fornitori e proporzionalità.

I costi non sono ammissibili qualora i beni siano forniti, oppure i lavori o i servizi siano eseguiti da: parenti di primo, secondo e terzo grado, qualora siano forniti o eseguiti da una persona fisica che è il fondatore dell'impresa del candidato e/o se esiste un rapporto di committenza/appalto tra il titolare di una o più azioni di un'impresa e l'impresa, o tra imprese collegate, o tra coniugi o conviventi o non coniugati.

Il candidato deve valutare tutti i costi del progetto specificato nel modulo del bando pubblico 3b (o 3c- qualora si tratti di un soggetto passivo che ha diritto al rimborso dell'IVA) Calcolo delle spese.

I costi del progetto e altri calcoli finanziari devono essere indicati in euro, calcolati con due cifre decimali.

5.1.1 Acquisto di macchinari e attrezzature: la domanda di partecipazione al bando deve specificare chiaramente se l'acquisto riguarda attrezzature nuove o di seconda mano e deve essere accompagnata da:

- una richiesta d'offerta e almeno 3 preventivi provenienti da fornitori diversi. Il preventivo economicamente più vantaggioso sarà vincolante per il richiedente. Qualora, per motivi commerciali o tecnici, non sia ragionevole né economicamente sostenibile ottenere tre offerte, è necessario allegare una giustificazione scritta della scelta del fornitore, eventualmente accompagnata da documentazione a supporto. Sui preventivi inoltrati è necessario indicare l'attività o il mezzo per cui sono stati richiesti (con riferimento al numero progressivo riportato nel modulo Elenco spese),
- i preventivi devono avere una validità non superiore a due mesi dalla data di presentazione della domanda. Essi devono contenere una descrizione dettagliata dell'oggetto dell'acquisto e indicare tutti i costi inclusi nel prezzo, con evidenza sia dell'importo IVA esclusa che IVA inclusa.

Nella domanda è necessario specificare (selezionando l'opzione corrispondente nel modulo 3 – Elenco spese) se si tratta dell'acquisto di attrezzature nuove o di seconda mano, e allegare i preventivi, il prospetto con le caratteristiche tecniche dell'attrezzatura e, nel caso di acquisto di attrezzature di seconda mano, è obbligatorio allegare le copie delle fatture relative a tutti gli acquisti precedenti (catena delle fatture) nonché una dichiarazione del venditore attestante che il bene oggetto dell'acquisto non è stato acquistato negli ultimi cinque anni con l'aiuto di fondi pubblici o a fondo perduto.

È ammissibile solo l'acquisto di attrezzature usate che non siano più vecchie di 3 anni.

Il costo ammissibile per l'acquisto di **computer e attrezzatura informatica** può ammontare al **massimo al 20 %** del valore dei costi ammissibili dell'intero investimento.

La richiesta di pagamento deve essere accompagnata da

- fatture e contratti, che devono essere certificati dal responsabile del contratto presso il beneficiario,
- una bolla di consegna (ricevuta di ritiro del macchinario/attrezzatura) sottoscritta dal fornitore e dal destinatario, sul verbale deve essere indicata la data,
- copie degli estratti conto bancari come prova dell'effettivo pagamento.

5.1.2 Lavori nell'ambito del settore dell'edilizia, dell'artigianato e dell'installazione (di seguito: lavori GOI: nuova costruzione, ristrutturazione e riconversione) per l'edificio in cui si svolgerà la produzione o la fornitura dei servizi, ovvero dove si svolgeranno le attività del progetto di cui al presente bando. I lavori GOI costituiscono una spesa ammissibile solo per edifici o parti di edifici e terreni di proprietà maggioritaria del candidato e in cui si svolgerà la produzione o la fornitura di servizi. I lavori GOI devono essere realizzati nel rispetto delle norme che regolano la costruzione degli edifici, la pianificazione territoriale, la protezione del patrimonio culturale e la tutela dell'ambiente. I lavori GOI devono essere conformi al preventivo in allegato alla domanda. I costi derivanti da eventuali integrazioni non costituiranno costi ammissibili e saranno a carico del beneficiario, che sarà tenuto a sostenerli con mezzi propri. La CAN Costiera cofinanzierà i costi ammissibili dei lavori GOI soltanto sulla base della situazione finale di costruzione, che includerà i lavori previsti dall'offerta ed effettivamente eseguiti. La CAN Costiera non cofinanzierà situazioni costruttive intermedie/provisorie. La CAN Costiera cofinanzierà l'investimento che includerà i lavori di costruzione soltanto in seguito alla conclusione dei lavori GOI e soltanto quando la struttura avrà tutte le autorizzazioni e il permesso per l'uso. Se il richiedente è proprietario dei locali, come dimostrato dal certificato catastale di proprietà del lotto e dell'edificio, deve garantire che utilizzerà i locali cofinanziati per scopi imprenditoriali per un periodo di almeno 5 anni dopo il completamento dell'investimento.

Per i lavori GOI, la domanda deve essere corredata di:

- un invito a presentare offerta e almeno 3 preventivi di fornitori indipendenti tra loro per i lavori GOI. Il preventivo economicamente più vantaggioso sarà vincolante per il richiedente. Qualora, per motivi commerciali o tecnici, non sia ragionevole né economicamente sostenibile ottenere tre offerte, è necessario allegare una giustificazione scritta della scelta del fornitore, eventualmente accompagnata da documentazione a supporto,
- i preventivi, che alla data di presentazione della domanda non devono avere una data antecedente di oltre 2 mesi. Dai preventivi devono risultare chiaramente l'oggetto dell'acquisto (indicazione precisa) e tutti gli altri costi inclusi nel prezzo, con l'indicazione del valore sia IVA inclusa che IVA esclusa,
- il permesso di costruire in corso di validità (corredata dal timbro avente valore legale entro e non oltre la data di presentazione della domanda), che dovrà essere indirizzata al candidato – qualora il permesso di costruire non sia necessario, la dichiarazione del richiedente che per l'intervento previsto non è necessario il permesso di costruire, ma che dispone di tutti i permessi e autorizzazioni necessari per l'esecuzione del progetto,
- qualora il candidato sia proprietario dei locali commerciali, sarà necessario allegare l'estratto dal libro fondiario relativo alla proprietà della particella e dell'edificio commerciale, altrimenti il contratto di locazione a lungo termine e l'accordo del proprietario relativo all'esecuzione dell'investimento per un periodo di 5 anni dalla conclusione dell'investimento.

La richiesta di pagamento deve essere accompagnata da:

- fatture e contratti che devono essere certificati dal responsabile del contratto presso il beneficiario,
- il verbale di ritiro, firmato dal fornitore e dal destinatario, sul verbale deve essere indicata la data,
- copie degli estratti conto bancari come prova dell'effettivo pagamento.

5.1.3 Immobilizzazioni immateriali che comportano il trasferimento di tecnologia attraverso l'acquisto di diritti brevettati, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate o sviluppo di software, siti web e applicazioni.

La domanda per il bando pubblico dovrà essere accompagnata da quanto segue:

- i preventivi, che alla data di presentazione della domanda non devono essere più vecchi di 2 mesi. I preventivi devono indicare chiaramente l'oggetto dell'acquisto (designazione precisa) e tutti gli altri costi inclusi nel prezzo di acquisto, con l'indicazione dell'importo sia IVA esclusa che IVA inclusa.

La richiesta di pagamento deve essere accompagnata da

- fatture e contratti di riconoscimento dei diritti; la fattura deve essere certificata dal responsabile del contratto presso il beneficiario,
- il verbale di ritiro, firmato dal fornitore e dal destinatario, che deve riportare la data,
- copie degli estratti conto bancari come prova dell'effettivo pagamento.

Il contratto di franchising o il pagamento degli obblighi derivanti dal contratto di franchising non costituisce costo ammissibile.

Le immobilizzazioni immateriali ammissibili ai fini del calcolo dei costi di investimento (considerati come costi ammissibili) devono rimanere legate all'area interessata che riceve l'assistenza e non possono essere trasferite in altre regioni per almeno tre anni successivi alla ricezione dei fondi. A tal fine, le immobilizzazioni immateriali devono soddisfare le seguenti condizioni:

- devono essere utilizzate esclusivamente dal beneficiario e per il beneficiario degli aiuti di Stato nel luogo di attuazione del progetto di investimento, iniziale per il quale è stata concessa la sovvenzione sulla base della domanda presentata al presente bando pubblico;
- devono essere soggette ad ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali devono essere incluse nelle immobilizzazioni dell'impresa beneficiaria e devono rimanere legate al progetto sovvenzionato (non possono essere ceduti per almeno cinque anni).

I costi ammissibili degli **investimenti immateriali possono ammontare al massimo al 50 % del valore dei costi ammissibili dell'investimento totale**. Gli investimenti immateriali devono essere utilizzati esclusivamente nell'impresa beneficiaria e devono essere considerati come beni ammortizzabili integrati nelle immobilizzazioni del beneficiario per almeno cinque anni (tre anni nel caso delle piccole e medie imprese).

5.1.4 Costi dei servizi: Sono ammissibili i costi dei servizi esterni o di altri esecutori necessari all'esecuzione del progetto e previsti dal beneficiario nella domanda. Tra i costi dei servizi rientrano anche (**ma per un massimo del 30 % del valore dei costi ammissibili dell'intero investimento**):

- servizi di consulenza (tecnica, aziendale, marketing);
- marketing (preparazione e produzione di materiali promozionali o immagine grafica);
- ricerca e sviluppo;
- certificazione e test.

Le condizioni d'ordine di servizio sono:

- necessità e specificità: i servizi devono essere necessari per l'attuazione delle singole attività progettuali e specifici per il progetto stesso (ad es. consulenza, studi di fattibilità, test, certificazione, marketing, realizzazione di attrezzature o strumenti, produzione e preparazione di materiali promozionali);
- prezzo di mercato: il prezzo di servizi deve essere conforme ai prezzi di mercato per servizi comparabili. È necessario ottenere almeno tre offerte comparabili, a meno che la natura del servizio non lo consenta;
- competenza: i fornitori di servizi devono essere in possesso di referenze e competenze professionali adeguate;
- documentazione: deve essere stipulato un contratto di fornitura di servizi che definisca chiaramente l'ambito, le tempistiche e il prezzo dei servizi.

La domanda per il bando pubblico dovrà essere accompagnata da quanto segue:

- i preventivi, che alla data di presentazione della domanda non devono essere più vecchi di 2 mesi. I preventivi devono indicare chiaramente l'oggetto dell'acquisto (designazione precisa) e tutti gli altri costi inclusi nel prezzo di acquisto, con l'indicazione dell'importo sia IVA esclusa che IVA inclusa.

La richiesta di pagamento deve essere accompagnata da

- fatture e contratti di riconoscimento dei diritti; la fattura deve essere certificata dal responsabile del contratto presso il beneficiario,
- il verbale di ritiro, firmato dal fornitore e dal destinatario, che deve riportare la data,
- copie degli estratti conto bancari come prova dell'effettivo pagamento.

Esclusione: non sono ammissibili i costi dei servizi generali d'ufficio, i servizi di manutenzione ordinaria non direttamente legati al progetto e i costi non comprovati da fatture valide e prove di pagamento.

5.2. Costi non ammissibili

I costi non indicati come ammissibili nella sezione 5.1. non sono ammissibili. A titolo esemplificativo, si elencano di seguito alcuni dei costi non ammissibili:

- l'acquisto di investimenti materiali e immateriali in caso di compravendita tra parenti di primo, secondo e terzo grado, oppure tra il proprietario dell'impresa e l'impresa stessa, o tra imprese collegate e/o qualora l'acquisto non avvenga a prezzo di mercato;
- il costo dell'imposta sul valore aggiunto e di altre imposte e tasse;

- i costi per la supervisione professionale dei lavori di costruzione, la stesura di un piano di sicurezza, il coordinamento delle attività in cantiere;
- i costi per la formazione, l'istruzione, l'aggiornamento dei lavoratori per l'utilizzo di nuovi macchinari;
- i costi di installazione e trasporto, qualora non siano inclusi nel prezzo del macchinario/dell'attrezzatura (qualora il servizio di installazione o trasporto sia fornito e addebitato da un'azienda diversa dal venditore del macchinario/dell'attrezzatura);
- beni di consumo, quali pattumiere, zerbini, stoviglie, bicchieri, piatti, posate, utensili e accessori da cucina (mestoli, ecc.), piccoli apparecchi elettrici, tovaglie, asciugamani, biancheria da letto, articoli decorativi (ad es. quadri);
- i costi per i quali è già stato ottenuto un rimborso per lo stesso scopo da altre fonti pubbliche (che porterebbe il totale degli aiuti di Stato oltre la quota consentita dell'investimento);
- i costi per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e dei prodotti per i quali l'importo dell'aiuto è determinato in base al prezzo o alla quantità dei prodotti agricoli acquistati dai produttori o immessi sul mercato dall'impresa che effettua la trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli;
- i costi per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, qualora l'aiuto sia subordinato al trasferimento parziale o totale del contributo ai produttori;
- i costi relativi alle attività connesse all'esportazione, qualora l'aiuto sia direttamente collegato ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
- i costi per l'acquisto di mezzi di trasporto (beni mobili) da parte di imprese che operano nel settore del trasporto;
- i costi per l'acquisto di veicoli utilizzati per il trasporto;
- i costi per la preparazione della documentazione di gara, la candidatura al bando pubblico o la documentazione di investimento necessaria alla presentazione della domanda al presente bando;
- l'acquisto indipendente di terreni (a meno che non sia previsto anche l'acquisto di un edificio o la sua ristrutturazione, oppure che il terreno non appartenga all'edificio e non sia direttamente collegato all'attuazione del progetto di investimento iniziale);
- l'edilizia residenziale;
- il rifinanziamento o la sostituzione di vecchi prestiti e leasing;
- il contratto di franchising o il pagamento degli obblighi derivanti da un contratto di franchising;
- i costi di investimenti sostitutivi;
- i pagamenti in contanti;
- i costi che non rispettano il principio del "buon padre di famiglia": costi irrazionali, eccessivi rispetto ai prezzi di mercato o non strettamente necessari per l'attuazione del progetto;
- i costi di rappresentanza, regali, ristorazione.

Qualora il richiedente indichi nella domanda costi non ammissibili ai sensi del presente bando pubblico, la domanda sarà respinta senza richiesta di integrazione.

5.3. Modalità di finanziamento dei costi ammissibili

La percentuale di cofinanziamento si riferisce al valore dei costi ammissibili e non al valore totale del progetto.

Condizioni per l'ammissibilità dei costi:

- che siano sostenuti (beni consegnati o servizi eseguiti e resi operativi) e pagati durante il periodo di ammissibilità;
- che le fatture siano intestate al beneficiario dei fondi;
- che i prodotti e le attrezzature siano utilizzati direttamente dal beneficiario (non è consentito il prestito e/o il noleggio ad altri soggetti);
- che siano sostenuti nell'area ammissibile;
- che non superino il limite dell'intensità degli aiuti di Stato;
- che siano documentati da documenti intestati al beneficiario, comprensibili e dettagliati;
- che rappresentino un investimento in beni materiali o immateriali che saranno localizzati e utilizzati nell'area ammissibile, esclusivamente nell'ambito del progetto per il quale è stata concessa la sovvenzione.

Tutte i preventivi e le fatture che fungono da prova dei costi ammissibili previsti e sostenuti devono essere emessi in conformità con le normative vigenti e devono riportare almeno:

- il nome completo dell'emittente;
- il nome completo del destinatario della fattura;
- il numero e la data di emissione della fattura, la sua validità (qualora si tratti di un preventivo);
- una descrizione precisa dei beni o servizi oggetto della fattura;
- il valore in EUR, compresa l'imposta sul valore aggiunto; e
- il valore al netto dell'imposta sul valore aggiunto o, se il valore è al netto dell'imposta sul valore aggiunto, una notazione appropriata;
- se il valore è in un'altra valuta, deve essere allegata una dichiarazione appropriata del valore in EUR, sulla dichiarazione deve essere indicato il tasso di cambio della Banca di Slovenia con la data in cui viene effettuata la conversione, il metodo di pagamento previsto, il termine e il metodo di consegna dei beni/servizi.

I preventivi, i contratti preliminari (nella domanda) e le fatture (nella richiesta di pagamento) sono idonei soltanto qualora dimostrino che l'acquisto non avviene tra imprese collegate, tra parenti di primo, secondo e terzo grado o tra il titolare dell'impresa e l'impresa stessa.

I costi (ammissibili e non ammissibili) devono essere quantificati dal richiedente:

- nella domanda del bando pubblico;
- all'atto di emissione di ciascuna richiesta di pagamento – nell'allegato alla richiesta di pagamento.

Qualora dalle fatture o da altri documenti allegati alla domanda, dalle richieste di pagamento o in qualsiasi altro modo, risulti che il progetto è stato avviato prima della presentazione della domanda – ad esempio da un contratto sottoscritto, dal versamento di una parte del prezzo d'acquisto o di un acconto per l'acquisto di un bene fisso – l'intero progetto sarà considerato non ammissibile. Il beneficiario sarà tenuto a restituire i fondi già concessi, insieme agli interessi di mora calcolati dalla data di ricezione dei fondi sul conto bancario del beneficiario fino alla data di rimborso, e la CAN Costiera potrà recedere dal contratto.

5.4. Altre condizioni per l'assegnazione e l'erogazione dei fondi

1. L'oggetto del progetto d'investimento deve rimanere nell'area ammissibile per almeno 5 anni successivi al completamento dell'investimento.

2. Gli investimenti materiali e immateriali oggetto di cofinanziamento devono essere utilizzati esclusivamente nell'impresa che beneficia degli aiuti di Stato e:

- essere iscritti nell'attivo dell'impresa e trattati come beni strumentali soggetti ad ammortamento,
- essere acquistati da terzi a condizioni di mercato.

3. Alla data di presentazione della domanda, il richiedente deve disporre dell'apposita registrazione o dell'iscrizione dell'attività e deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni e i consensi dei proprietari necessari all'attuazione dell'investimento e delle attività oggetto dell'investimento. A seconda della natura delle attività, dopo il completamento dell'investimento, deve inoltre ottenere il certificato di agibilità (qualora richiesto).

4. I lavori edili devono essere eseguiti nel rispetto delle norme che regolano la costruzione di edifici, la pianificazione territoriale, la tutela del patrimonio culturale e dell'ambiente.

5. L'intero investimento deve essere gestito nel rispetto della legislazione e delle normative vigenti.

5.5. Struttura finanziaria del progetto

La domanda deve essere corredata di tutte le fonti di finanziamento del progetto (fondi propri, richieste di finanziamento a fondo perduto ecc.) per il totale del valore del progetto indicato nel Modulo 3 del bando pubblico.

Il progetto deve avere una struttura finanziaria chiusa; in caso contrario, la domanda sarà respinta senza richiesta di integrazione.

6. TERMINI E MODALITÀ DI ADESIONE AL BANDO PUBBLICO

6.1. Termini del bando pubblico e modalità di adesione

La domanda per il bando pubblico va inoltrata in busta chiusa riportante, sul lato anteriore, letteralmente e senza abbreviazioni, l'apposita dicitura: "NE ODPIRAJ – VLOGA – JR OSSIN – ANS UKREP 1-2025-2028" (NON APRIRE – DOMANDA – BANDO PUBBLICO CNA MISURA 1-2025-2028) e con il nome completo e l'indirizzo del candidato.

Il termine ultimo nell'anno 2025 per la presentazione della domanda (moduli e allegati) all'indirizzo della CAN Costiera – OSSIN, Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana - Obalna samoupravna skupnost italijanske narodnosti – Via Župančič/Župančičeva 18, 6000 Capodistria/Koper, è il 17 luglio 2025. La domanda può essere presentata dalle ore 9:00 alle ore 13:00 all'indirizzo della CAN Costiera – OSSIN, Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana - Obalna samoupravna skupnost italijanske narodnosti – Via Župančič/Župančičeva ulica 18, 6000 Koper – Capodistria oppure per posta (Posta Slovena/Pošta Slovenije) tramite posta prioritaria e raccomandata entro e non oltre giovedì 17 luglio 2025.

Il termine ultimo per gli anni 2026, 2027 e 2028, per la presentazione della domanda (moduli e allegati) all'indirizzo della CAN Costiera – OSSIN, Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana – Obalna samoupravna skupnost italijanske narodnosti – Via Župančič/Župančičeva 18, 6000 Capodistria/Koper, è il 20 febbraio dell'anno in corso.

La domanda deve essere presentata in forma fisica (scritta) e in forma elettronica su un supporto digitale adeguato (chiavetta USB).

La documentazione del bando pubblico è dotata di un modulo per la corretta dotazione della busta per la partecipazione al bando pubblico (Modulo 8: "Etichetta per la busta") che deve essere compilato secondo le istruzioni e incollato sulla parte anteriore della busta. Le domande devono essere redatte in lingua italiana, mentre i punti 6, 7, 8, 9, 10, 12 e 13 del modulo il Modulo 2 "Disposizione del progetto" devono essere bilingui. Si considera bilingue una dichiarazione redatta in italiano e tradotta in lingua slovena, con l'indicazione: "Con la propria firma, il sottoscritto garantisce la conformità della traduzione al testo originale", accompagnata dalla firma del richiedente. Qualora gli allegati alla domanda (contratti, preventivi, cataloghi...) siano in lingua straniera, la Commissione del bando pubblico potrà richiedere successivamente la traduzione in lingua slovena, con la firma del responsabile che garantisca la correttezza della traduzione. In caso di dubbio, la CAN Costiera potrà inoltre richiedere una traduzione asseverata, i cui costi sono a carico del richiedente.

Tutte le domande che saranno contrassegnate in modo non conforme o che perverranno oltre il termine previsto e non conterranno il Modulo 2 "Disposizione del progetto" nei punti 6, 7, 8, 9, 10, 12 e 13 in formato bilingue, saranno respinte.

Qualora, nel corso dell'attuazione del presente bando pubblico, dovesse verificarsi una revisione del bilancio della Repubblica di Slovenia, che comporterebbe una riduzione dei fondi di bilancio, il Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale potrà ridurre i fondi di bilancio disponibili previsti dalla voce speciale di bilancio del Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale n. 231412 - Sviluppo delle aree delle comunità nazionali. Numero NRP nel bilancio statale: 1630-25-9020, di conseguenza la CAN Costiera si riserva il diritto di revocare/annullare il presente bando. In questo caso i candidati non avranno il diritto a richiedere il rimborso delle spese.

La presentazione della domanda per il bando implica l'accettazione delle condizioni del bando e dei criteri di valutazione da parte del candidato.

6.2. Apertura, controllo della completezza formale delle domande e valutazione

6.2.1. Apertura delle domande

L'apertura delle domande non sarà aperta al pubblico. Saranno aperte soltanto le domande pervenute entro il termine utile, debitamente compilate e la cui busta sarà debitamente contrassegnata (è obbligatorio l'utilizzo del Modulo 11: "Etichetta per la busta").

Date di apertura delle domande:

- Per l'anno 2025: 18 luglio 2025
- Per l'anno 2026: 24 febbraio 2026
- Per l'anno 2027: 24 febbraio 2027
- Per l'anno 2028: 24 febbraio 2028

La Commissione di esperti aprirà tutte le domande debitamente contrassegnate e le esaminerà dal punto di vista formale e contenutistico. Per le domande non complete saranno richieste integrazioni. Saranno valutate solamente le domande complete. Qualora, anche a seguito della richiesta di integrazioni, le domande risultino ancora incomplete dal punto di vista formale e contenutistico, esse saranno respinte.

Per i fondi non assegnati nel corso dell'anno, la CAN Costiera può decidere di pubblicare nuovi termini per la presentazione delle domande.

La Commissione verificherà la completezza formale delle domande pervenute entro un tempo stimato di 8 giorni dall'apertura delle domande.

6.2.2. Domanda completa

La domanda sarà considerata completa qualora il richiedente presenterà, in una busta debitamente contrassegnata/compilata e sigillata, tutti i documenti indicati in questa sezione, compilati, corrispondenti per contenuto e valore, firmati e timbrati. Tutti i documenti devono essere presentati in un'unica copia (sia in formato cartaceo sia in formato elettronico PDF). Il richiedente deve conservare nel proprio archivio una copia completamente identica (copie di tutti i documenti, moduli, traduzioni e allegati inviati).

Sarà considerata completa anche la domanda che, a seguito di una richiesta di integrazione, venga correttamente integrata entro il termine stabilito.

Nella domanda di integrazioni, il richiedente non deve modificare:

1. l'importo dei fondi richiesti,
2. la sezione della domanda legata alle specifiche tecniche dell'oggetto della domanda,
3. gli elementi della domanda che influenzeranno o potrebbero influenzare la graduatoria delle domande pervenute nell'ambito della procedura di assegnazione dei fondi.

Per potersi considerare completa, la domanda deve contenere:

1. **Modulo 1** compilato, firmato, datato e timbrato: **Dati del richiedente**;
2. **Modulo 2** compilato, datato, firmato e timbrato: **Disposizione del progetto**, i cui punti 6, 7, 8, 9, 10, 12 e 13 devono essere bilingui (in italiano e sloveno);
3. **Modulo 3 (Struttura finanziaria) e modulo 3b** (o 3c- qualora si tratti di un soggetto passivo con diritto al rimborso dell'IVA) (**Elenco dei costi**) compilati, datati, firmati e timbrati. I dati riportati in tutti i moduli allegati devono essere coerenti tra loro e con gli altri allegati della domanda (è necessario allegare copie dei preventivi o dei contratti per l'intero valore dell'investimento);

4. **Modulo 4** compilato, firmato, datato e timbrato: **Dichiarazione di accettazione delle condizioni del bando**;
5. **Moduli 5a e 5b** compilati, datati, firmati e timbrati: **Dichiarazione sulla proprietà e sui legami proprietari**;
6. **Modulo 6** firmato, datato e timbrato: **Dichiarazione del richiedente con la quale autorizza il Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale e la CAN Costiera all'accesso ai dati dai registri ufficiali**;
7. **Modulo 7** firmato, datato e timbrato: **Dichiarazione sui fondi ricevuti**;
8. **Modulo 8** firmato, datato e timbrato: **Dichiarazione de minimis**;
9. **Modulo 9** firmato, datato e timbrato: Se l'impresa **opera senza timbro**, e i documenti che costituiscono la domanda non sono timbrati, è necessario allegare la **Dichiarazione del richiedente che attesta l'assenza di uso del timbro aziendale**;
10. **Modulo 10** firmato, datato e timbrato: **Dichiarazione cambiaria**;
11. **Modulo 11** firmato, datato e timbrato: **Etichetta per la busta**;
12. **Dichiarazione che le copie dei preventivi corrispondono agli originali**;
13. **Dichiarazione sul versamento dell'imposta sul reddito**;
14. **Bozza del contratto**, parafata su ogni pagina e firmata e timbrata sull'ultima pagina dal responsabile;
15. **Certificato originale dell'Ufficio finanziario competente della Repubblica di Slovenia** relativo alla regolarità dei pagamenti delle imposte scadute verso la Repubblica di Slovenia, non più vecchio di **30 giorni** dalla data di presentazione della domanda;
16. **Almeno 3 offerte o preventivi** del fornitore più vantaggioso, offerte e/o precontratti per tutti i costi previsti nel progetto per cui si chiede il cofinanziamento, non più vecchi di 2 mesi dalla presentazione della domanda – nei preventivi e precontratti devono essere inclusi tutti gli sconti e costi (come previsto nel capitolo 5.1);
17. **In caso di acquisto di attrezzature o macchinari di seconda mano**, è necessario allegare copia delle fatture relative a tutti gli acquisti (catena delle fatture), nonché una dichiarazione del rivenditore attestante che i beni acquistati non sono stato oggetto, negli ultimi cinque anni, di finanziamenti a fondo perduto o di altri fondi pubblici;
18. **Estratto/i del catasto immobiliare** per il luogo/l'edificio dove si realizzerà l'investimento, non più vecchio/i di 1 mese;
19. In caso di acquisto di macchinari/attrezzature, è necessario allegare i **prospetti** o la **documentazione tecnica** dell'investimento;
20. In caso di ordine di servizi, è necessario allegare la **descrizione del servizio** inviata ai potenziali fornitori per l'elaborazione del preventivo;
21. **In caso di nuove assunzioni, elenco nominale dei dipendenti alla data di presentazione della domanda**, confermato dall'Istituto di assicurazione sanitaria;
22. Altri allegati eventualmente richiesti dopo l'esame della domanda dalla Commissione tecnica per la verifica dei requisiti e l'assegnazione del punteggio.

La domanda sarà considerata formalmente incompleta qualora non conterrà tutti i moduli, gli allegati obbligatori e le informazioni richieste nel testo del bando e nella documentazione di gara.

Qualora il richiedente operi con il timbro, l'uso di quest'ultimo è obbligatorio nei moduli e negli allegati. Qualora non ne faccia uso, deve dichiarare quanto segue negli appositi spazi: "L'impresa non opera con il timbro" e allegare alla domanda una dichiarazione che attesta l'assenza di uso del timbro aziendale. Ove previsto, è richiesta anche la firma dei responsabili. In caso contrario, la domanda risulterà incompleta e il richiedente sarà invitato a completarla.

Al fine di garantire un formato uniforme per la domanda di progetto, questo deve essere presentato nel Modulo di gara 2 – Disposizione del progetto. Una domanda priva di progetto sarà considerata non idonea, in quanto non in linea con l'oggetto del bando e non potrà quindi essere considerata incompleta.

Qualora la domanda non conterrà il Modulo 2 - Disposizione del progetto debitamente compilato è bilingue nei punti 6, 7, 8, 9, 10, 12 e 13, questa sarà rigettata.

Il candidato può correggere evidenti errori di calcolo solo previo accordo scritto della CAN Costiera, senza modificare l'importo del finanziamento richiesto.

Integrazione delle domande

All'apertura delle domande, la Commissione di esperti verificherà che le domande siano pervenute in tempo utile e che siano debitamente contrassegnate e complete.

Tutte le domande pervenute in tempo utile, formalmente complete e pertinenti saranno prese in considerazione (valutate) dalla Commissione di esperti in base ai criteri di valutazione. Tutte le domande non conformi alle condizioni stabilite nella documentazione del bando pubblico saranno respinte in quanto non idonee.

Entro 8 giorni dall'apertura delle domande, la Commissione inviterà per iscritto i candidati a completare le domande incomplete. Nelle integrazioni, il richiedente non potrà modificare l'importo del finanziamento richiesto, la sezione della domanda relativa alle specifiche tecniche dell'oggetto della domanda o gli elementi della domanda che influiscono o potrebbero influire sulla graduatoria della sua domanda rispetto alle altre domande ricevute dalla CAN Costiera durante la procedura di assegnazione dei fondi. Il termine ultimo per l'integrazione delle domande non può superare gli otto (8) giorni. Le domande incomplete e non completate in conformità con l'invito a completarle saranno respinte mediante delibera.

Tramite l'integrazione della domanda è possibile apportare correzioni a evidenti errori di calcolo e/o errori di battitura, nonché allegare documenti mancanti, a condizione che il richiedente ne sia invitato con richiesta di integrazione della domanda.

6.2.3. Rigetto della domanda

La domanda sarà rigettata qualora:

1. sarà presentata in ritardo (la domanda sarà restituita al mittente),
2. sarà contrassegnata in modo errato (la domanda sarà restituita al mittente),
3. sarà presentata da un richiedente non idoneo,
4. il richiedente presenterà più domande per lo stesso progetto (solo un'impresa tra le imprese collegate può presentare domanda per il bando; in caso contrario, tutte le domande dei richiedenti/imprese collegate saranno respinte),
5. il richiedente si candiderà con due o più progetti nell'arco del medesimo anno solare in corso,
6. la domanda non conterrà il Modulo 2 - Disposizione del progetto, ovvero qualora i punti 6, 7, 8, 9, 10, 12 e 13 non siano bilingui.

6.2.4. Respingimento delle domande

Le domande che non rispetteranno tutte le condizioni e i requisiti del bando e della documentazione di gara e non sono in linea con l'oggetto, lo scopo e gli obiettivi dell'offerta, saranno respinte. Qualora ciò venga accertato in seguito all'emissione della decisione di cofinanziamento, la CAN Costiera non sottoscriverà il contratto e revocherà la decisione. Nel caso in cui ciò venisse rilevato dalla CAN Costiera in seguito alla sottoscrizione del contratto, ciò sarà motivo di recesso dal contratto e di richiesta di restituzione dei fondi.

L'adempimento delle condizioni deve basarsi sulla domanda completa, sui fatti e sui dati generalmente noti dei registri ufficiali.

La domanda viene inoltre respinta qualora:

1. il candidato presenti domanda per fondi non destinati a progetti nell'area ammissibile;
2. al richiedente siano già stati precedentemente concessi fondi pubblici per lo stesso scopo;
3. il richiedente non fornisca i dati e gli allegati richiesti, da cui risultino chiaramente finalità, obiettivi, modalità di realizzazione e rispetto delle condizioni, oppure i dati non siano attendibili e/o veritieri;

4. il candidato preveda una sovvenzione che superi l'importo massimo consentito;
5. i costi del progetto non rientrino o superino i limiti indicati nella sezione del capitolo 4.2. "Limitazione dell'importo dei fondi richiesti";
6. i dati nella domanda risultino incoerenti e il richiedente non sia in grado di giustificare tali incoerenze;
7. il progetto non disponga di una struttura finanziaria chiusa;
8. il candidato o qualsiasi altra persona interessata tenti di influenzare in qualsiasi modo l'esame indipendente e imparziale della domanda (qualsiasi tentativo di influenza sarà registrato e segnalato);
9. la domanda non raggiunga un punteggio minimo di 40 punti in fase di valutazione;
10. la domanda ottenga 40 o più punti in fase di valutazione, ma tutti i fondi disponibili siano già stati assegnati a domande con punteggio superiore.

6.2.5. Valutazione delle domande e procedura di selezione

Le domande non rigettate e non respinte saranno valutate dalla Commissione di esperti in base ai criteri indicati nella Sezione 7.

In base alla valutazione, la Commissione di esperti stilerà una graduatoria in ordine decrescente del punteggio conseguito (dal candidato che ha conseguito il punteggio più alto al candidato che ha conseguito il punteggio più basso). I fondi del bando saranno distribuiti in ordine di punteggio, dalle domande con il punteggio più alto e quelle con il punteggio più basso, fino a esaurimento fondi.

Nel caso in cui due (o più) domande raggiungano lo stesso punteggio, sarà data precedenza alla domanda che avrà conseguito il punteggio più alto secondo il criterio di valutazione del Consiglio della CAN Costiera (qualora ancora in questo caso le domande abbiano lo stesso punteggio, sarà data precedenza alla domanda che avrà ottenuto il rating più alto).

Nel caso in cui due (o più) domande raggiungano lo stesso punteggio, sarà data precedenza alle domande in base all'ordine dei seguenti criteri aggiuntivi:

- domanda di un richiedente che non ha ancora ricevuto fondi dal bando pubblico OSSIN negli ultimi tre anni
- domanda di un richiedente che ha ricevuto meno fondi dal bando pubblico OSSIN negli ultimi tre anni
- domanda che ha ottenuto un punteggio più alto nel criterio di valutazione del Consiglio OSSIN,
- domanda per un progetto nel settore manifatturiero (attività C - classificazione SKD)
- domanda in cui sono definiti in modo appropriato più punti dell'analisi di mercato nel modulo di gara 2
- domanda di un richiedente con un rating creditizio più elevato
- domanda di un'azienda che opera da più tempo (costituita in precedenza, le successioni aziendali non sono prese in considerazione)
- domanda di un'azienda che ha avuto più dipendenti negli ultimi tre anni secondo i conti economici - riepilogati per tutti e tre gli anni
- domanda di un'azienda che ha aumentato il numero medio di dipendenti negli ultimi tre anni.

La Commissione di esperti può inoltre richiedere ai candidati di fornire ulteriori chiarimenti o spiegazioni sul progetto, sulle attività e sui costi previsti e sul loro adeguamento. Nel caso in cui le spiegazioni non siano fornite entro il termine e secondo le modalità specificate nell'invito a presentare domanda, la Commissione respingerà la domanda.

6.3. Notifica di selezione

La concessione dei fondi sarà decisa dal Presidente del Consiglio della CAN Costiera o da una sua persona autorizzata su proposta della Commissione di esperti.

La CAN Costiera informerà i candidati dell'esito entro 60 giorni dalla data di completamento della procedura di apertura delle domande. I risultati del bando sono informazioni di carattere pubblico e saranno pubblicate sul sito della CAN Costiera (www.cancostiera.eu).

6.3.1. Tutela giurisdizionale

Avverso la decisione della CAN Costiera non è ammesso ricorso. Avverso la decisione della CAN Costiera sulla domanda di concessione del cofinanziamento è ammesso contenzioso amministrativo. Il ricorso va presentato presso il Tribunale amministrativo della Repubblica di Slovenia entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della selezione. Il ricorso va presentato per iscritto direttamente al Tribunale o per mezzo posta. Il ricorso si considera presentato al Tribunale il giorno in cui è stato consegnato per mezzo posta raccomandata all'ufficio postale. Il ricorso deve essere presentato in tante copie quante sono le parti coinvolte nel procedimento. Il ricorso deve essere accompagnato dall'originale o dalla copia del provvedimento impugnato.

Il ricorso non preclude la sottoscrizione del contratto di cofinanziamento del progetto con i candidati scelti.

6.3.2. Data di assegnazione degli aiuti "de minimis"

In conformità con il quarto punto dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (Gazzetta ufficiale dell'UE L 352, 24/12/2013), gli aiuti "de minimis" si considerano concessi a un'impresa nel momento in cui il diritto legale a ricevere gli aiuti è concesso all'impresa in conformità all'ordinamento giuridico nazionale vigente, e non solo alla data di pagamento.

Per data di sottoscrizione del contratto si intende la data di concessione degli aiuti "de minimis"; sulla base di questa data viene verificato il cumulo degli aiuti "de minimis". Una volta concessi gli aiuti (contratto firmato), questi si considerano concessi dal punto di vista degli aiuti di Stato, indipendentemente dal fatto che non siano ancora stati effettivamente erogati.

6.3.3. Dichiarazioni e informazioni fornite nella domanda e al momento della stipula del contratto

Per dichiarazioni e dati falsi o fuorvianti, contenuti nella domanda di partecipazione al presente bando o forniti successivamente alla stipula o durante l'esecuzione del contratto, il richiedente è responsabile civilmente e penalmente. In tal caso la CAN Costiera procederà in conformità con la Legge sul procedimento penale e chiederà al candidato la restituzione di fondi eventualmente già erogati, nonché il rimborso dei costi sostenuti, comprensivi degli interessi legali di mora.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande non rigettate o non respinte saranno valutate dalla Commissione sulla base di criteri.

La valutazione della domanda sarà composta da due parti: valutazione del candidato e valutazione del progetto. Il numero totale di punti ottenuti è 100. Soltanto i progetti che riceveranno un punteggio pari o superiore a 40 punti potranno essere ammissibili al cofinanziamento.

7.1. Valutazione del candidato

Il candidato sarà valutato secondo i seguenti criteri (massimo 30 punti):

- A. valutazione del rating,
- B. dimensioni dell'impresa,
- C. visibilità dell'impresa e referenze.

A. Valutazione del rating

In base a questo criterio, alla domanda possono essere assegnati al massimo 15 punti.

La CAN Costiera otterrà il rating più recente delle imprese dalla banca dati E-bonitete dell'impresa Prva bonitetna agencija d.o.o.(finanziario) alla data di apertura delle domande. Le domande saranno valutate come segue:

	Non viene calcolato	Insolvenza / estinzione	Rischio alto				Rischio medio		Rischio basso		Senza rischio/Soggetto ottimo	
Rating	N	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Punti	0	0	1,5		3		7		11		15	

Esempio: a un'impresa con un rating creditizio pari a 5, saranno assegnati 7 punti, a un'impresa con un rating pari a 9, saranno invece assegnati 15 punti, ecc. Qualora la società non abbia (ancora) un rating di credito alla data limite (perché non è attiva, ha un turnover troppo basso, ecc.), a questa sarà assegnato un punteggio di 0 punti.

B. Dimensioni dell'impresa

In base a questo criterio, alla domanda possono essere assegnati al massimo 10 punti.

Medio-grande impresa	5 punti
Piccola impresa	7 punti
Microimpresa	10 punti

C. Visibilità dell'impresa e referenze

In base a questo criterio, alla domanda possono essere assegnati al massimo 5 punti. La valutazione si baserà sulle informazioni fornite nel Modulo 2, punto 6. I punti non possono essere sommati tra di loro.

Il richiedente non ha fornito referenze e non ha partecipato a fiere e mostre.	0 punti
Il richiedente ha presentato referenze relative a operazioni concluse con successo/progetti realizzati e/o collaborazioni effettuate negli ultimi 5 anni	3 punti
Il richiedente ha presentato referenze relative a operazioni concluse con successo/progetti realizzati e/o collaborazioni effettuate negli ultimi 5 anni e ha dimostrato di aver partecipato a fiere, mostre, ecc. negli ultimi 5 anni.	5 punti

7.2. Valutazione del progetto

Il progetto sarà valutato in base ai seguenti criteri (massimo 70 punti):

- A. Valutazione del Consiglio della CAN Costiera,
- B. Appartenenza alla Comunità nazionale italiana,
- C. Aumento dell'occupazione,
- D. Scopo e obiettivo dell'investimento,
- E. Tutela dell'ambiente,
- F. Innovazione

A. Valutazione del Consiglio della CAN Costiera

La Commissione di esperti propone la propria valutazione al Consiglio della CAN Costiera. Il Consiglio della CAN Costiera può confermare o modificare la valutazione proposta. I punti saranno assegnati sulla base delle dichiarazioni e delle risposte fornite dal candidato nel Modulo 2 del bando, Disposizione del progetto, punto 9.

In base a questo criterio, alla domanda possono essere assegnati al massimo 15 punti. I punti non possono essere sommati tra di loro.

Il progetto non ha un impatto diretto sugli appartenenti alla Comunità italiana nel territorio nazionalmente misto.	0 punti
---	----------------

Il progetto ha un impatto diretto su una parte degli appartenenti alla Comunità italiana nel territorio nazionalmente misto.	5 punti
Il progetto ha un impatto diretto su un'ampia parte degli appartenenti alla Comunità italiana nel territorio nazionalmente misto.	10 punti
Il progetto ha un impatto diretto su tutti gli appartenenti alla Comunità italiana nel territorio nazionalmente misto.	15 punti

Nel parere deve essere motivato ovvero indicato qualora:

1. il progetto preveda nuovi posti di lavoro (cittadini appartenenti alla CNI),
2. la comunità o i membri possano beneficiare direttamente di un nuovo servizio/prodotto,
3. sia presente una lettera di intenti a collaborare con le organizzazioni della CNI o qualora siano presenti referenze di cooperazione,
4. il servizio/prodotto sia stato creato o sviluppato in collaborazione con le associazioni della CNI (culturali, sportive, ecc.) o le istituzioni della CNI (scuole, asili) e qualora quest'ultime possano beneficiare del prodotto a un prezzo competitivo,
5. il servizio/prodotto contribuisca a una migliore integrazione e al riconoscimento della CNI rispetto alla maggioranza della popolazione.

B. Appartenenza alla Comunità nazionale italiana e l'uso del bilinguismo

In base a questo criterio, alla domanda possono essere assegnati al massimo 9 punti. I punti possono essere sommati tra di loro.

I punti saranno assegnati sulla base delle risposte al punto 9.1 del Modulo 2, Disposizione del progetto.

Il beneficiario deve allegare materiale illustrativo, il certificato di iscrizione e il certificato di partecipazione.

È evidente che il beneficiario non sia iscritto, non partecipi attivamente, non partecipi a eventi formativi per imprenditori, non collabori con la Comunità nazionale italiana e non utilizzi il bilinguismo nello svolgimento delle sue attività.	0 punti
È evidente che il beneficiario sia iscritto ad una delle organizzazioni (da almeno 12 mesi).	3 punti
È evidente che il beneficiario partecipi alle attività organizzate dalla CAN Costiera e agli incontri organizzati dalla CAN Costiera in ambito economico.	3 punti
È evidente che il beneficiario utilizzi e rispetti il bilinguismo (ad es. svolge le attività in entrambe le lingue, padroneggia la lingua italiana, dispone di un sito web in lingua italiana, ecc.)	3 punti

C. Aumento dell'occupazione

In base a questo criterio, alla domanda possono essere assegnati al massimo **15 punti**. I punti saranno assegnati in base a quanto riportato nel Modulo di gara 2, Disposizione del progetto, punto 11. Una microimpresa può conseguire 0, 12 o 15 punti; una piccola impresa può conseguire 0, 8, 12 o 15 punti. Una media impresa può conseguire 0, 4, 8, 12 o 15 punti.

Numero di nuovi posti di lavoro			
Microimpresa	Piccola impresa	Media impresa	
		1	4
	1	2	8
1	2	3	12
2 o più	3 o più	4 o più	15

Saranno considerati solamente i posti di lavoro a tempo pieno (8 ore, non part-time, tranne nei casi in cui l'orario di lavoro ridotto sia approvato tramite delibera, ad esempio nel caso di congedo di maternità ...).

Alle domande dei candidati che non prevedono alcuna nuova occupazione per il progetto saranno assegnati 0 punti.

Il numero di nuovi posti di lavoro creati rappresenta la differenza assoluta **tra il numero di dipendenti alla data di pubblicazione del bando ovvero, se superiore, tra il numero medio di dipendenti nel periodo contabile precedente (dal conto economico) e il numero di dipendenti alla data di conclusione dell'investimento.**

Si considerano esclusivamente i posti di lavoro **a tempo pieno (8 ore) che saranno aperti e occupati alla data di presentazione della domanda al bando pubblico o successivamente, a seguito della realizzazione del progetto di investimento iniziale oggetto della domanda, e che non siano cofinanziati da altre fonti o non siano stati (né saranno) creati nell'ambito di un altro progetto.** I posti di lavoro creati sulla base di altri bandi pubblici già esistenti o futuri e/o per i quali sono stati ottenuti sussidi da fondi pubblici o europei non vengono considerati come nuovi posti di lavoro creati ai fini del presente bando o del contratto stipulato in base allo stesso.

Non si considerano come nuove assunzioni i trasferimenti di lavoratori da un'impresa a un'altra, il lavoro studentesco o il lavoro tramite contratto d'opera!

Contratti di lavoro

Il richiedente si impegna a **stipulare contratti di lavoro** per i posti di lavoro elencati nel Modulo 2, Disposizione del progetto, a **tempo indeterminato** o a **tempo determinato della durata minima di 24 mesi, con orario di lavoro a tempo pieno.**

Nel contratto di lavoro, oltre ai contenuti obbligatori, va indicato:

- il luogo di svolgimento del lavoro – che **deve corrispondere alla posizione di attuazione del progetto (indirizzo esatto),**
- la retribuzione lorda mensile in EUR, che non può essere inferiore al salario minimo previsto nella Repubblica di Slovenia,
- nel caso di contratto a tempo determinato, la durata del rapporto di lavoro.

Qualora il beneficiario non realizzi l'aumento di numero di posti di lavoro indicato entro la conclusione del progetto, non potrà beneficiare del cofinanziamento.

D. Scopo e obiettivo dell'investimento

In base a questo criterio, alla domanda possono essere assegnati al massimo 21 punti. I punti saranno assegnati in base al criterio, tramite il quale la domanda raggiunge il punteggio massimo. L'investimento sarà valutato sulla base di quanto indicato ai punti 7 del Modulo di gara 2, Disposizione del progetto. I punti non possono essere sommati tra di loro.

Non è evidente che l'investimento sia finalizzato all'espansione, alla diversificazione o all'ammodernamento della produzione o dei servizi	0 punti
È evidente che lo scopo dell'investimento sia l'acquisto di macchinari/attrezzature e servizi per espandere la produzione/offerta di prodotti/servizi esistenti	10 punti
È evidente che lo scopo dell'investimento sia l'acquisto di macchinari/attrezzature e servizi per l'ammodernamento della produzione/offerta di prodotti/servizi esistenti	15 punti
È evidente che lo scopo dell'investimento sia l'acquisto di macchinari/attrezzature e servizi per la diversificazione della produzione/offerta di nuovi prodotti/servizi	20 punti

Espansione: Aumento del volume delle attività o delle capacità esistenti, senza cambiamenti sostanziali nella natura dell'attività. L'espansione comprende scenari in cui l'azienda svolge una maggiore quantità della stessa attività, tramite un aumento della capacità, della quantità o raggiungendo un maggior numero di clienti nello stesso modo. L'aspetto chiave è che la natura dell'attività non cambia e non viene introdotta alcuna nuova attività o servizio. Lo scopo principale è aumentare il volume o la capacità delle attività esistenti.

Esempi:

- Acquisto di un nuovo macchinario: il macchinario è un'aggiunta all'attrezzatura esistente (oppure una sostituzione che consente un aumento sostanziale del volume, non solo un miglioramento qualitativo del singolo pezzo), permettendo all'azienda di produrre più dello stesso prodotto, gestire più clienti o ampliare le attività. Anche se il nuovo macchinario è tecnologicamente migliore, è fondamentale che venga utilizzato principalmente per aumentare la quantità dei prodotti o dei servizi, e non per cambiare radicalmente la modalità o la qualità del prodotto già realizzato.
- Acquisto di ulteriori macchinari dello stesso tipo per aumentare la capacità produttiva. Affitto di ulteriori locali commerciali per ampliare il magazzino. Assunzione di più dipendenti per far fronte all'aumento della domanda per lo stesso servizio. Acquisto di 10 tavoli aggiuntivi con riscaldatori per la terrazza esistente, per accogliere più clienti.
- Aumento della capacità produttiva: un'azienda che produce mobili acquista ulteriori macchinari dello stesso tipo (es. un'altra sega o macchina CNC), per poter produrre più mobili e aumentare la produzione totale. Un panificio acquista un altro forno per poter cuocere contemporaneamente più pane o dolci e soddisfare la domanda crescente.
- Aumento della capacità di servizio: un'impresa di pulizie acquista ulteriori veicoli e assume più personale per gestire più clienti contemporaneamente. Un'agenzia turistica noleggia più autobus e assume più guide per organizzare più gite e accogliere gruppi più grandi.
- Espansione della rete di vendita con gli stessi prodotti/servizi: un negozio di abbigliamento apre un nuovo punto vendita in una città vicina, vendendo gli stessi articoli allo stesso target. Un sito di consegna di cibo espande il servizio a nuovi quartieri della stessa città o in città vicine, offrendo lo stesso servizio agli stessi tipi di ristoranti e clienti.
- Uno studio legale apre una nuova sede in un'altra città, offrendo gli stessi servizi legali (es. diritto civile, del lavoro) agli stessi tipi di clienti della sede principale.
- Un'agenzia di marketing assume ulteriori specialisti (es. tre nuovi esperti di social media) e affitta nuovi uffici per gestire più campagne o progetti più complessi per clienti esistenti, senza cambiare sostanzialmente la natura del servizio.

È fondamentale che il progetto permetta lo svolgimento di un **volume maggiore delle stesse attività** o il raggiungimento di un **numero maggiore di clienti** con gli stessi servizi.

Modernizzazione: Focus sul miglioramento del processo, servizio o prodotto esistente, per ottenere maggiore efficienza, sostenibilità o qualità. L'obiettivo principale è migliorare ciò che già si fa. Il macchinario sostituisce uno già presente o migliora in modo significativo l'efficienza del compito già svolto. L'enfasi è sulla qualità, sull'efficienza, sulla sostenibilità o sull'aggiornamento delle attività esistenti. Quindi, se si acquista un macchinario moderno che sostituisce uno vecchio e consente una produzione più veloce, sicura o economica dello stesso prodotto, si tratta di modernizzazione.

Esempi:

- Acquisto di nuovi macchinari più efficienti dal punto di vista energetico per una linea di produzione esistente. Implementazione di un nuovo software per automatizzare i processi manuali. Aggiornamento del sistema di riscaldamento per ridurre il consumo energetico.
- Un ambulatorio acquista un'apparecchiatura diagnostica più avanzata (es. un ecografo moderno), che permette esami più rapidi e precisi per gli stessi pazienti.
- Uno studio legale investe in software per la gestione dei casi, che automatizza l'inserimento dei dati, il monitoraggio delle scadenze e la comunicazione con i clienti. Questo migliora l'efficienza, riduce il lavoro amministrativo e consente una risoluzione più rapida delle pratiche.
- Un'agenzia di marketing investe nella formazione del team per tecniche avanzate di analisi digitale e acquista strumenti di analisi dati più sofisticati, per ottimizzare meglio le campagne per i clienti già esistenti.
- Aggiornamento di macchinari per ridurre il consumo energetico: un'azienda acquista una nuova versione di un macchinario che ha la stessa capacità, ma consuma meno energia o acqua. Questo riduce i costi operativi e l'impronta di carbonio, senza aumentare la produzione.
- Automazione della linea di produzione: introduzione di robot per compiti ripetitivi sulla linea produttiva, aumentando precisione, sicurezza e riducendo gli errori, mantenendo invariato il prodotto finale.
- Aggiornamento del sistema CRM: un'azienda aggiorna il proprio CRM con nuove funzionalità per monitorare meglio le interazioni con i clienti, personalizzare la comunicazione e migliorare l'esperienza utente. Non acquisisce nuovi clienti, ma serve meglio quelli esistenti.
- Introduzione di prenotazioni online: un salone di bellezza introduce la prenotazione online degli appuntamenti, riducendo il carico amministrativo e migliorando la comodità per i clienti. Il servizio (trattamento) resta invariato, ma migliora il processo di prenotazione.
- Acquisto di una macchina o attrezzatura precedentemente noleggiata.

È fondamentale che il progetto permetta **un'esecuzione migliore, più veloce o di qualità superiore delle attività già esistenti.**

Diversificazione: introduzione di un'attività, prodotto o servizio completamente nuovo, significativamente diverso da quelli esistenti. Deve rappresentare l'ingresso in un nuovo mercato o in una nuova nicchia.

Esempi:

- Un'azienda che produce mobili inizia a sviluppare e vendere sistemi intelligenti per la gestione domestica. Un ristorante che offre solo pranzi introduce un servizio di catering per eventi. Acquisto di attrezzatura per pompe di calore per iniziare a offrire il servizio di installazione di pompe di calore, anche se prima l'azienda si occupava solo di costruzioni a secco.
- Un'azienda che da decenni produce componenti per automobili decide di sviluppare e vendere software per veicoli autonomi. Si tratta di un prodotto e attività completamente nuovi, che richiedono conoscenze diverse e si rivolgono a un mercato diverso.
- Un salone di bellezza che offre servizi di trucco e cura della pelle decide di sviluppare e lanciare una propria linea di cosmetici naturali, venduta in negozio e online.
- Un'impresa edile specializzata in costruzioni residenziali decide di investire nello sviluppo e nella gestione di parchi energetici (impianti solari).

Per valutare i progetti di diversificazione è importante considerare:

- Il progetto crea un nuovo flusso di entrate che non è solo un miglioramento o ampliamento dell'esistente?
- L'azienda entra in un settore o in una nicchia in cui prima non era attiva?
- Il progetto richiede risorse, competenze o processi significativamente diversi rispetto alle attività esistenti?

E. Tutela dell'ambiente e transizione sostenibile

In base a questo criterio, alla domanda possono essere assegnati al massimo 5 punti. I punti possono essere sommati tra di loro. La domanda sarà valutata in base a quanto indicato nel punto 12 del Modulo 2, Disposizione del progetto.

Le basi per la tutela dell'ambiente e la transizione sostenibile non sono definite o sono solo indicate, senza spiegazione.	0 punti
L'efficienza (uso delle risorse naturali, efficienza energetica, efficienza idrica e delle materie prime) o riduzione dell'impronta ecologica sono indicate in modo chiaro.	2,5 punti
Utilizzo dei metodi e processi ecologici (ad es. la gestione dei rifiuti e raccolta differenziata - adeguatamente spiegata, utilizzo di metodologie ecologiche).	1,5 punti
Utilizzo di materiali riciclati - adeguatamente spiegato.	1 punto

F. Innovazione e transizione digitale

In base a questo criterio, alla domanda possono essere assegnati al massimo 6 punti. La domanda sarà valutata in base a quanto indicato nel punto 10 del Modulo 2, Disposizione del progetto. I punti non possono essere sommati tra di loro.

Dal testo del progetto non è evidente alcun elemento di innovazione.	0 punti
Dal testo del progetto sono evidenti elementi e approcci che contribuiscono alla trasformazione digitale.	3 punti
Dal testo del progetto sono evidenti elementi e approcci che contribuiscono alla trasformazione digitale ed è chiaro che il progetto include elementi o processi innovativi per l'impresa e la collettività.	6 punti

L'innovazione è un concetto ampio, mentre la transizione digitale è uno dei principali modi attraverso cui oggi si realizza e accelera l'innovazione.

Innovazione: Ricerca del nuovo e del miglioramento; l'innovazione si riferisce alla capacità di creare nuove idee, prodotti, servizi, processi o modelli di business che apportano valore aggiunto e miglioramenti. Si tratta di un approccio mentale che promuove il pensiero fuori dagli schemi, la sperimentazione e la ricerca di soluzioni più efficaci, user-friendly o che aprono nuove opportunità. L'innovazione non è necessariamente legata alla tecnologia; può manifestarsi anche nell'ottimizzazione dei processi di lavoro, nel miglioramento delle relazioni con i clienti o nello sviluppo di nuovi approcci di mercato. L'innovazione si riferisce alla creazione di nuove idee, prodotti, servizi o processi che generano valore. È un concetto più ampio e non necessariamente digitale. Può trattarsi di un miglioramento di ciò che esiste già o della creazione di qualcosa di completamente nuovo.

Caratteristiche chiave dell'innovazione:

- Creatività e ricerca della novità: L'accento è posto sulla generazione di qualcosa di diverso, migliorato o completamente nuovo.

- Valore: L'innovazione apporta un vantaggio concreto – riduzione dei costi, aumento dei ricavi, miglioramento della qualità o dell'esperienza utente.
- Ampio spettro: Può riguardare qualsiasi ambito dell'impresa o della vita (tecnologia, marketing, organizzazione, modelli sociali, ecc.).
- Mentalità e cultura: Richiede una cultura che favorisca la sperimentazione, l'apprendimento dagli errori e la collaborazione.
- Impatto esterno: Ha un'influenza non solo sull'impresa, ma anche sull'ambiente circostante.
- Focus sulla novità: Creazione di qualcosa di nuovo o significativamente migliorato.
- Spettro ampio: Le innovazioni possono essere tecnologiche, organizzative, commerciali, sociali, ecc.
- Motore di crescita: Mira a ottenere un vantaggio competitivo, risolvere problemi o aprire nuovi mercati.
- Richiede creatività e sperimentazione: Include spesso rischio e test di approcci nuovi.

Esempi di innovazione (senza componente digitale obbligatoria):

- Una nuova tecnica di produzione che riduce il consumo di materiali.
- Un nuovo modello di business che consente la personalizzazione dei prodotti su richiesta.
- Un sistema di gestione della qualità migliorato che riduce i reclami.

Transizione digitale: È un processo strategico di integrazione delle tecnologie digitali in tutti gli aspetti del business dell'organizzazione. L'obiettivo è trasformare radicalmente il modo in cui l'azienda opera, migliorare l'efficienza, l'esperienza del cliente e sviluppare nuovi modelli di business. Non si tratta solo di digitalizzazione (cioè la conversione dell'analogico in digitale), ma di una ristrutturazione completa.

Caratteristiche chiave della transizione digitale:

- Focus sulle tecnologie digitali: Utilizzo di strumenti digitali (es. intelligenza artificiale, soluzioni cloud, automazione, analisi dei dati) per trasformare il business.
- Approccio integrato: Coinvolge tutti i reparti e i processi aziendali, non solo uno.
- Processo continuo e di lungo termine: Non è un progetto unico, ma un percorso di adattamento e miglioramento costante.
- Cambiamento culturale e mentale: Richiede una trasformazione della cultura organizzativa, della leadership e delle competenze del personale per sfruttare appieno il potenziale delle tecnologie digitali.
- Ottimizzazione e creazione di valore: Mira ad aumentare l'efficienza, ridurre i costi, migliorare l'esperienza del cliente e creare nuovi flussi di entrate.

8. TUTELA DEI DATI PERSONALI E DEI SEGRETI COMMERCIALI

La tutela dei dati personali forniti al Ministero dai candidati ovvero dai beneficiari sarà garantita in conformità alla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali, tra cui il Regolamento generale GDPR, la Legge ZVOP-1, nonché gli articoli 115 e 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo. A tal proposito, la CAN Costiera fa riferimento all'informativa generale o all'avviso sulla tutela dei dati personali pubblicato sul sito web del Ministero al link:

<https://www.gov.si/assets/ministrstva/MKRR/Dokumenti/Obvestilo-posameznikom-13.-clen-GDPR-videonadzor.pdf>

Tutte le informazioni contenute nelle domande aperte dalla Commissione sono informazioni di carattere pubblico, ad eccezione delle informazioni specificamente indicate dal richiedente, ovvero i segreti commerciali, i dati personali e le altre eccezioni di cui all'articolo 6 della Legge sull'accesso alle informazioni di carattere pubblico (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 51/06 - testo ufficiale consolidato, 117/06 - ZDavP-2, 23/14, 50/14, 19/15 – Dec. CC, 102/15, 7/18 e 141/22, di seguito denominata "ZDIJZ"), che non sono disponibili al pubblico e quindi non possono essere divulgate al pubblico o rese accessibili al pubblico. Un segreto commerciale può riguardare una singola informazione o una parte della domanda, ma non può riguardare la domanda nella sua interezza. Il candidato è tenuto a spiegare il motivo per il quale una particolare informazione non dovrebbe essere divulgata al pubblico come informazione di carattere pubblico. Qualora il richiedente non indichi e spieghi tali informazioni nella domanda, il Ministero potrà ritenere che la domanda non contenga, dal punto di vista del candidato, segreti commerciali e altre eccezioni ai sensi dell'articolo 6 della Legge ZDIJZ.

Il trattamento dei dati personali forniti alla CAN Costiera dai candidati ovvero dai beneficiari è finalizzato alla realizzazione del bando pubblico, alla conservazione di dati, gestione registri, analisi e altri documenti per la CAN Costiera e le autorità di controllo, e precisamente sull'esito del bando pubblico o dell'invito pubblico e sull'attuazione del contratto di (co)finanziamento. Inoltre, il trattamento dei dati personali è finalizzato alla preparazione di studi e valutazioni, alla partecipazione e alla preparazione, ossia alla redazione di documenti in procedimenti dinanzi alle autorità competenti (procedimenti dinanzi ad autorità giudiziarie, investigative o altre autorità competenti). I dati personali saranno inoltre trattati ai fini dell'efficace funzionamento dei sistemi o degli strumenti informatici utilizzati o da utilizzare da parte della CAN Costiera o del Ministero.

Saranno resi pubblici i dati relativi alle attività cofinanziate che abbiano carattere pubblico, o per i quali ciò sia previsto dalle normative vigenti. Sarà pubblicato un elenco dei beneficiari, che indicherà con il nome del beneficiario, il titolo dell'attività, l'area di programma del beneficiario e l'importo delle risorse pubbliche per il finanziamento dell'attività. La pubblicazione dei dati sull'attività e sui beneficiari dei fondi avverrà in conformità alle disposizioni della Legge ZDIJZ.

9. DIVIETO DI INFLUENZARE IL LAVORO DELLA COMMISSIONE DI GARA

Qualsiasi tentativo di influenzare la valutazione della domanda da parte del richiedente o di un'altra persona interessata comporterà il rigetto della stessa. Lo stesso vale per i tentativi di influenzare il lavoro e le decisioni della Commissione di esperti. Qualsiasi tentativo di interferenza sarà registrato e segnalato.

10. CONSEGUENZE NEL CASO IN CUI VENGA ACCERTATO CHE SI SONO VERIFICATI GRAVI ERRORI, IRREGOLARITÀ, FRODI O VIOLAZIONI DEGLI OBBLIGHI NEL PROCESSO DI APPROVAZIONE O ATTUAZIONE DEI PROGETTI

Qualora si accerti che, nel corso della procedura di approvazione o di esecuzione dei progetti, si siano verificati gravi errori, irregolarità o violazioni degli obblighi, o che il beneficiario non ha informato la CAN Costiera di tutti i fatti e delle informazioni di cui era o avrebbe dovuto essere a conoscenza, o che ha fornito informazioni o documenti non veritieri e incompleti o che ha occultato informazioni che avrebbe dovuto divulgare ai sensi del presente bando pubblico, in quanto tali informazioni avrebbero potuto influenzare la decisione della CAN Costiera sull'assegnazione dei fondi, o che i fondi sono stati acquisiti indebitamente in seguito al presente bando pubblico sulla base di un documento falsificato o di un atto illecito, la CAN Costiera recederà dal contratto e il beneficiario sarà tenuto a rimborsare i

fondi indebitamente erogati, unitamente agli interessi di mora dalla data di erogazione dei fondi sul conto corrente bancario del beneficiario fino alla data di rimborso. Qualora tale comportamento sia intenzionale, sarà considerato come frode.

11. CONSEGUENZE NEL CASO IN CUI SI VERIFICHINO UN DOPPIO FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO O NEL CASO IN CUI L'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SUPERI IL LIVELLO MASSIMO CONSENTITO

Qualora si accerti che i costi siano stati dichiarati due volte o qualora si accerti un doppio finanziamento di spese già rimborsate da qualsiasi altra fonte, o che l'importo del cofinanziamento del progetto abbia superato i tassi massimi consentiti, ossia l'intensità massima consentita o l'importo dell'assistenza, la CAN Costiera recederà dal contratto e chiederà il rimborso dell'importo del cofinanziamento indebitamente erogato, in conformità alle norme sugli aiuti di Stato o sugli aiuti "de minimis" in materia di rimborso degli aiuti di Stato, oltre agli interessi di mora dalla data di erogazione dei fondi sul conto corrente bancario del beneficiario fino alla data di rimborso. Se la doppia dichiarazione dei costi o il doppio finanziamento delle spese è intenzionale. Qualora tale comportamento sia intenzionale, sarà considerato come frode.

12. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara e tutte le informazioni relative alla gara pubblica saranno pubblicati sul sito web della CAN Costiera <http://www.cancostiera.eu>.

Parte integrante della documentazione di gara sono inoltre tutti i seguenti Fac-simile, i moduli di gara, gli allegati e le dichiarazioni che devono essere compilati dai richiedenti in base alle istruzioni e allegati alla domanda per il bando:

1. Modello di contratto¹
2. Modulo di gara 1: Dati del richiedente e sul progetto,
3. Modulo di gara 2: Disposizione del progetto,
4. Modulo di gara 3: Struttura finanziaria, 3a e 3b Elenco spese,
5. Modulo di gara 4: Dichiarazione di accettazione delle condizioni del bando,
6. Moduli di gara 5: Dichiarazione sui proprietari e dati sulle connessioni di proprietà,
7. Modulo di gara 6: Dichiarazione del richiedente che consente, per gli scopi del presente bando, la raccolta di dati dai registri ufficiali da parte del Ministero della Coesione e dello Sviluppo Regionale e della CAN COSTIERA.
8. Modulo di gara 7: Dichiarazione sui fondi ottenuti
9. Modulo di gara 8: Dichiarazione de minimis
10. Modulo di gara 9: Dichiarazione che l'azienda opera senza timbro
11. Modulo di gara 10: Dichiarazione cambiaria
12. Modulo di gara 11: Etichetta per la busta – modello
13. Dichiarazione che tutte le copie dei preventivi sono identiche alle originali
14. Dichiarazione sulla deduzione dell'imposta sul reddito
15. Richiesta di pagamento (Allegato ZZI - 1)
16. Relazione finale (Allegato ZZI - 2)
17. Struttura finanziaria ed elenco costi sostenuti a chiusura progetto (Allegato ZZI- 3)
18. Dichiarazione che tutte le copie delle fatture sono identiche alle originali (Allegato ZZI – 4)

Le DOMANDE E RISPOSTE costituiranno parte integrante della documentazione di gara e saranno pubblicate sul sito web della CAN Costiera <http://www.cancostiera.eu>.

Ulteriori informazioni sulla preparazione delle domande e sui chiarimenti relativi alla documentazione del bando pubblico sono a disposizione dei richiedenti su richiesta scritta al seguente indirizzo e-mail:

¹ Il contratto allegato alla documentazione di gara è solo un esempio e la CAN Costiera si riserva il diritto di modificarne il contenuto prima della sottoscrizione. Il destinatario può rifiutare di sottoscrivere il contratto. In questo caso si considererà che il richiedente abbia rinunciato alla sua candidatura ed egli perderà il diritto ai fondi concessi.

massimiliano.dinardo@cancostiera.eu; info@cancostiera.eu, indicando come oggetto JR OSSIN - ANS UKREP 1 2025- 2028 (Bando pubblico CAN COSTIERA –MISURA 1 CNA 2025- 2028).

Le domande devono pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre cinque (5) giorni lavorativi prima della scadenza del termine di presentazione delle domande. La CAN Costiera pubblicherà le risposte alle domande entro e non oltre tre (3) giorni lavorativi prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda, a condizione che le domande siano state presentate in tempo. Le domande non presentate in tempo non saranno prese in considerazione. Le risposte pubblicate ai quesiti diventeranno parte integrante della documentazione di gara. Le domande e le risposte saranno rese pubbliche sul sito web della CAN Costiera all'indirizzo <http://www.cancostiera.eu> Non saranno fornite risposte via e-mail o oralmente.

Le domande e le risposte saranno pubblicate sul sito web; pertanto, si prega di prestare attenzione nel porre domande in modo da non rivelare dati personali, segreti aziendali o altre informazioni che non dovrebbero essere rese pubbliche.

I potenziali candidati saranno informati di ogni novità attraverso il sito web della CAN COSTIERA <http://www.cancostiera.eu/>

13. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEI FONDI

Il destinatario dei fondi è penalmente e civilmente responsabile nel caso in cui si accerti che nella domanda o nella presentazione delle richieste di pagamento abbia fornito informazioni o dichiarazioni mendaci o fuorvianti.

Il beneficiario dei fondi:

- è responsabile dell'attuazione del progetto in conformità alla domanda e al contratto;
- è tenuto a svolgere tutte le procedure del progetto in conformità con le normative e i regolamenti vigenti;
- si impegna, in caso di forza maggiore che potrebbe pregiudicare l'attuazione del progetto, a darne immediata comunicazione alla CAN Costiera e a proporre possibili soluzioni, che devono essere approvate dalla CAN Costiera, altrimenti si riterrà che i fondi siano utilizzati in modo inappropriato;
- è tenuto a fornire pari alla differenza tra i fondi assegnati e il valore effettivo del progetto,
- è tenuto a informare la CAN Costiera sull'esito dei fondi spesi in fase di inoltro della richiesta di rimborso, nonché sulla propria attività;
- deve consentire alla CAN Costiera, o alle persone autorizzate dalla CAN Costiera, la supervisione e il monitoraggio dell'attuazione del contratto e dell'uso previsto dei fondi, consentendo al personale autorizzato della CAN Costiera e alle persone autorizzate dalla CAN Costiera e ad altre autorità competenti di accedere ai risultati fisici del progetto e a tutta la documentazione relativa al progetto;
- si impegna a non trasferire o cedere a titolo di garanzia qualsiasi credito nei confronti della CAN Costiera derivante dal presente contratto, e a non creare un vincolo su qualsiasi credito nei confronti della CAN Costiera derivante dal presente contratto, e a non utilizzare i fondi ottenuti nell'ambito del presente contratto.

Qualora la CAN Costiera accerti che i fondi assegnati vengono utilizzati in maniera inappropriata o che i fondi stanziati sono stati sottratti, o che il richiedente sono stati concessi in modo ingiustificato, questa sospenderà l'erogazione dei fondi, recederà dal contratto e richiederà il rimborso dei fondi già erogati, insieme ai relativi interessi legali di mora dalla data dell'erogazione fino alla data del rimborso.

I fondi indebitamente erogati devono essere restituiti alla CAN Costiera entro e non oltre otto (8) giorni dalla richiesta da parte della CAN Costiera.

14. CONTRATTO

In caso di notifica di aggiudicazione positiva, i candidati saranno invitati a stipulare un contratto con la CAN Costiera. La CAN Costiera si riserva il diritto di modificare il modello di contratto allegato alla documentazione di gara prima della stipula del contratto. Il beneficiario può rifiutare di sottoscrivere

il contratto. In questo caso si considererà che il richiedente abbia rinunciato alla sua candidatura ed egli perderà il diritto ai fondi concessi. Non sono ammesse modifiche unilaterali al contratto già sottoposto alla firma. Il contrario implica che non c'è l'accordo necessario tra le parti e il contratto si considera non concluso.

I beneficiari riceveranno un invito scritto a stipulare un contratto con la CAN Costiera. Qualora, entro dieci (10) giorni dalla ricezione dell'invito, non si avrà risposta da parte dei beneficiari, si riterrà che abbiano rinunciato alla firma del contratto.

Il contratto entrerà in vigore quando sarà sottoscritto da entrambe le parti contraenti, a condizione che i beneficiari forniscano la garanzia di esecuzione richiesta prima della sottoscrizione del contratto; in caso contrario, si riterrà che il destinatario abbia rinunciato alla stipula del contratto ed egli perderà il diritto ai fondi concessi.

Qualora il beneficiario rinunci a firmare il contratto e ne dia comunicazione scritta alla CAN Costiera, i fondi rimanenti possono essere assegnati al candidato successivo nell'elenco delle domande valutate la cui domanda non è stata accolta a causa dell'assegnazione dei fondi a domande con punteggio più alto. I fondi saranno assegnati in ordine di punti ottenuti. Il beneficiario successivo dovrà fornire una dichiarazione scritta in cui dichiara di essere in grado di realizzare il progetto entro il termine abbreviato. La proposta sarà preparata da una Commissione di esperti.

Nel caso in cui la CAN Costiera accerti:

- che la documentazione su cui si basava l'assegnazione dei fondi conteneva informazioni, dichiarazioni o allegati falsi, o che sono state fornite informazioni non veritiere, o che sono state fornite informazioni non veritiere nella richiesta di pagamento o negli allegati,
- che dai documenti successivi risulta che il progetto è stato avviato prima della presentazione della domanda,
- l'inammissibilità del richiedente o del progetto al momento di presentazione della domanda,
- che le dichiarazioni fornite nella domanda o negli allegati alla richiesta di pagamento erano mendaci,
- che i fondi non sono stati utilizzati per lo scopo per cui erano stati concessi,
- che i fondi sono stati concessi sulla base di informazioni non veritiere,
- che le immobilizzazioni acquistate dal beneficiario nell'ambito dell'investimento iniziale del progetto sono state cedute prima della scadenza del periodo contrattuale, oppure non sono presenti in modo continuativo nel sito del progetto di investimento iniziale durante il periodo contrattuale, oppure sono state o vengono prestate ad altre persone fisiche e giuridiche prima della scadenza del periodo contrattuale,
- che il beneficiario non rispetta la legislazione vigente e non adempie ai propri obblighi,
- che i lavori di costruzione non sono stati eseguiti in conformità alle norme che disciplinano la costruzione di edifici, la pianificazione del territorio, la tutela del patrimonio culturale e la tutela dell'ambiente.
- che il beneficiario non adempie o non ha adempiuto a qualsiasi obbligo di cui alla sezione 7,
- che durante l'attuazione del progetto si verificano modifiche tali da influire sulla valutazione della domanda, in modo tale che questa scenda al di sotto della soglia stabilita per il cofinanziamento delle domande,

la CAN Costiera ha il diritto di richiedere immediatamente al beneficiario il rimborso di tutti i fondi in un'unica soluzione. Il beneficiario è tenuto a restituire i fondi, con gli interessi di mora a partire dalla data di erogazione dei fondi fino alla data di rimborso.

15. TERMINE ENTRO IL QUALE I CANDIDATI SARANNO INFORMATI SULL'ESITO DEL BANDO PUBBLICO

I candidati saranno informati dell'esito della loro domanda entro sessanta (60) giorni dall'ultima data di apertura delle candidature.

I risultati del presente bando pubblico costituiscono informazioni pubbliche e saranno pubblicati sul sito web della CAN COSTIERA.

16. ASSICURAZIONE DELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI

A garanzia dell'adempimento degli obblighi, il beneficiario, prima della sottoscrizione del contratto, deve presentare alla CAN Costiera delle cambiali personali in bianco, come segue:

16.1. Imprese individuali

A garanzia degli obblighi derivanti dal contratto, le imprese individuali dovranno presentare, prima della stipula del contratto, tre (3) cambiali personali in bianco, con una dichiarazione di autenticità dell'esecuzione delle cambiali e un'autorizzazione alla banca al pagamento delle cambiali con la clausola "senza protesto" (modello in allegato).

I destinatari dovranno consegnare tre (3) dichiarazioni cambiarie per l'esecuzione di cambiali con l'autorizzazione alla banca al pagamento delle cambiali con la clausola "senza protesto" per ciascuna banca nella quale hanno un conto corrente aperto.

16.2. Società commerciali

A garanzia degli obblighi derivanti dal contratto, e società commerciali dovranno presentare, prima della stipula del contratto, tre (3) cambiali personali in bianco, con una dichiarazione di autenticità dell'esecuzione delle cambiali e un'autorizzazione alla banca al pagamento delle cambiali con la clausola "senza protesto" (modello in allegato).

Per conto del destinatario dei fondi, il maggiore azionista dovrà consegnare tre (3) dichiarazioni cambiarie per l'esecuzione di cambiali con l'autorizzazione alla banca al pagamento delle cambiali con la clausola "senza protesto" per ciascuna banca nella quale sia aperto un conto corrente. Le stesse cambiali devono essere presentate da ciascun azionista che detiene più del 25% della quota della società.

In caso di modifiche dello status, il beneficiario si impegna a sostituire le cambiali in bianco e le dichiarazioni con nuove dichiarazioni firmate e irrevocabili per la loro esecuzione ed estinzione con nuove dichiarazioni senza preventiva richiesta da parte del Ministero.

In sostituzione delle cambiali e delle dichiarazioni cambiarie il beneficiario (imprenditore o società) può presentare una garanzia bancaria "a prima richiesta" con validità di almeno 3 anni dopo il completamento di tutti gli obblighi contrattuali (completamento dell'investimento e realizzazione di nuovi posti di lavoro) per le piccole e medie imprese ovvero con validità di 5 anni per le grandi imprese. Nel caso in cui non sia possibile accertare dal registro delle imprese e dai dati forniti quale sia il soggetto obbligato a fornire la cambiale personale, la CAN Costiera può richiedere la presentazione di una garanzia bancaria.

La stipula del contratto e delle dichiarazioni allegate per la compilazione e il pagamento delle cambiali valgono per la CAN Costiera come autorizzazione a compilare le cambiali in bianco, ottenerne il pagamento e utilizzarle per il pagamento dei crediti derivanti dal presente contratto. Allo stesso modo, il destinatario si impegna a sostituire ogni cambiale incassata o annullata a prima richiesta della CAN Costiera con una nuova cambiale in bianco.

17. ATTUAZIONE E CONCLUSIONE DELL'INVESTIMENTO, RENDICONTAZIONE

Le rendicontazioni hanno lo scopo di monitorare e valutare l'investimento e il conseguimento degli obiettivi del progetto d'investimento iniziale.

Il beneficiario è tenuto a informare la CAN Costiera sullo stato di avanzamento e sui risultati del progetto, nonché sulla propria situazione aziendale e occupazionale, soprattutto per quanto riguarda l'aumento dell'occupazione oggetto del contratto.

Il beneficiario è tenuto a informare la CAN Costiera sullo stato di avanzamento dell'investimento, e precisamente:

- al momento dell'emissione della richiesta di pagamento,
- durante la realizzazione del progetto (fino all'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali), su richiesta della CAN Costiera,
- in caso di qualsiasi modifica relativa ai posti di lavoro che il richiedente è tenuto a creare, occupare e mantenere occupati in conformità agli obblighi contrattuali, il richiedente deve trasmettere:
 - il modulo Relazione sull'occupazione e sulle immobilizzazioni
 - i moduli M1/M2, qualora siano stati assunti nuovi lavoratori nel contesto del progetto di investimento iniziale,
 - i contratti di lavoro (copie), qualora siano stati assunti nuovi lavoratori nell'ambito del progetto di investimento iniziale,
 - il certificato dell'Istituto di assicurazione sanitaria competente "Persone assicurate del soggetto obbligato".
- in caso di guasto/assistenza o di altri motivi per cui le immobilizzazioni, per l'acquisto delle quali è stato concesso il contributo, non si trovino temporaneamente nel luogo di realizzazione dell'investimento iniziale, è necessario darne comunicazione entro 3 giorni dal verificarsi dell'evento mediante:
 - una comunicazione indicante i motivi per cui l'immobilizzazione non si trova temporaneamente nel luogo di realizzazione dell'investimento iniziale, con un'indicazione del periodo di tempo stimato,
 - una lettera di vettura o altra prova di trasporto dell'immobilizzazione,
 - una notifica - dichiarazione di rientro dell'immobilizzazione nel luogo di attuazione dell'investimento iniziale,
- alla fine del progetto, quando tutti gli obblighi contrattuali sono stati soddisfatti (5 anni dopo la creazione dell'ultimo nuovo posto di lavoro o il conseguimento degli obiettivi), deve presentare una relazione finale del progetto, che illustri i risultati e gli obiettivi conseguiti dal progetto, il costo totale dell'investimento e la struttura dei posti di lavori realizzati:
 - Relazione finale,
 - Moduli M1/M2 qualora siano stati assunti nuovi lavoratori nell'ambito del progetto di investimento iniziale (se non sono già stati inviati),
 - contratti di lavoro (copie), qualora siano stati assunti nuovi lavoratori nell'ambito del progetto di investimento iniziale (se non sono già stati inviati),
 - certificato dell'Istituto di assicurazione sanitaria competente relativo alle persone assicurate l'ultimo giorno del mese precedente la consegna della relazione.

Qualora il beneficiario non consegua gli obiettivi e i risultati del progetto, come indicato nella domanda e nel contratto, la CAN Costiera può recedere dal contratto e chiedere il rimborso dei fondi erogati, con gli interessi di mora dalla data di erogazione fino alla data di rimborso. Il beneficiario che non consegue gli obiettivi e i risultati del progetto sarà inoltre escluso come candidato ammissibile per l'anno successivo.

I fondi non assegnati possono essere assegnati al candidato successivo nell'elenco delle domande valutate la cui domanda non è stata accolta a causa dell'esaurimento dei fondi. I fondi saranno assegnati in ordine di punti ottenuti. Il beneficiario successivo dovrà fornire una dichiarazione scritta in cui dichiara di essere in grado di realizzare il progetto entro il termine abbreviato. La proposta sarà preparata dalla CAN Costiera.

In caso di dubbi sull'ammissibilità dell'investimento e del richiedente, la CAN Costiera può richiedere ulteriori chiarimenti o documenti giustificativi, che il beneficiario è tenuto a fornire entro i termini e secondo le modalità indicate dalla CAN Costiera nel bando.

Qualora il beneficiario non presenti le relazioni di cui al terzo paragrafo della presente sezione entro il termine stabilito, è tenuto a rimborsare i fondi ricevuti su richiesta della CAN Costiera, come previsto dal contratto o dal bando della CAN Costiera.

18. PAGAMENTI

La base per il pagamento dei fondi è la richiesta di cofinanziamento (richiesta di pagamento), approvata dalla CAN Costiera.

18.1. Termine, modalità di emissione e numero di richieste di pagamento

La data ultima per l'emissione delle richieste di pagamento è **il 20 ottobre di ogni anno**.

18.2. Allegati alla richiesta di pagamento

In allegato alla richiesta di pagamento è necessario trasmettere, tramite posta elettronica o posta ordinaria, ma presentato/a alla stessa data in cui è stata presentata la richiesta di pagamento:

- il modulo Richiesta di pagamento - ZZI-1,
- la relazione finale - ZZI - 2,
- l'elenco delle spese e la struttura finanziaria alla conclusione del progetto - ZZI - 3
- la dichiarazione che tutte le copie delle fatture e delle ricevute di pagamento sono identiche all'originale (Allegato ZZI-4),
- la dichiarazione di pagamento dell'imposta sul reddito (per le ditte individuali),
- altra documentazione come specificato all'articolo 6 del contratto,
- altra documentazione richiesta dalla CAN Costiera.

b) allegati

- copie delle fatture dei fornitori (gli originali devono essere conservati dal beneficiario e presentati al momento della verifica dell'attuazione del progetto),
 - che devono essere intestate al beneficiario-richiedente,
 - devono indicare l'oggetto della vendita (identificazione precisa)
 - su cui deve essere riportato il valore comprensivo di IVA e quello IVA esclusa (se l'IVA non viene addebitata, occorre spiegarne il motivo),
 - devono riportare la data di emissione della fattura,
 - devono indicare la data in cui il servizio è stato reso o la merce è stata fornita, e
 - devono indicare il termine di pagamento,
 - devono essere certificate dal tutore del contratto del beneficiario e, nel caso di lavori edili, da un supervisore,
- ricevute (estratti conto bancari) di accredito/pagamento al fornitore - l'estratto conto deve dimostrare che il beneficiario ha trasferito i fondi al fornitore/emittente della fattura,
- copie delle bolle di consegna certificate (firma, timbro) dal fornitore e dal beneficiario con la data di ricevimento della merce o, nel caso di lavori di costruzione, il verbale di completamento dei lavori del progetto,

A seconda del tipo di costi ammissibili richiesti, è possibile che sia necessario allegare anche i seguenti documenti:

- in caso di acquisto di investimenti immateriali: contratti per il riconoscimento dei diritti,
- nel caso di ristrutturazione o costruzione di un edificio: la licenza di esercizio che deve essere intestata al richiedente o al beneficiario:
 - al momento della richiesta di pagamento, oppure
 - al più tardi alla data di entrata in esercizio, oppure
 - entro e non oltre (ultima data) 6 mesi dalla data dell'ultima richiesta di pagamento o alla data della prima richiesta di pagamento se il richiedente ha acquistato l'impianto o il progetto viene realizzato in locali in affitto.

Gli allegati (bolle di consegna e fatture) devono dimostrare che l'acquisto delle attrezzature era previsto nella domanda di partecipazione al bando pubblico (coerenza con i preventivi presentati nella domanda di partecipazione al bando).

La CAN Costiera può richiedere al beneficiario ulteriori documenti se dagli allegati trasmessi non è possibile stabilire in modo chiaro e inequivocabile che si tratta di una spesa ammissibile.

18.3. Irregolarità nella richiesta di pagamento

Qualora i costi ammissibili riportati nel rendiconto finanziario finale del progetto siano inferiori al valore stimato dei costi ammissibili del progetto, l'importo del cofinanziamento da parte della CAN Costiera sarà ridotto proporzionalmente.

Nel caso in cui il valore ridotto dei costi ammissibili non raggiunga un valore che consenta di cofinanziare il progetto per almeno 5.000,00, il progetto non soddisfa più le disposizioni del presente bando pubblico, in tal caso la CAN Costiera recederà dal contratto.

Qualora dall'esame della richiesta di pagamento presentata dal beneficiario risulti che non sono stati allegati tutti i documenti richiesti o che il beneficiario dichiara costi che, in termini di contenuto o di importo, non corrispondono alle disposizioni del modello di contratto riportato nella documentazione di gara, ossia del contratto stipulato, la CAN Costiera inviterà il beneficiario a completare o, se possibile, giustificare la domanda, o respingerà la richiesta.

Qualora la richiesta sia respinta, il beneficiario può presentare una nuova richiesta corretta entro il termine fissato come ultima data per la presentazione delle richieste di pagamento per l'anno in corso.

L'erogazione dei fondi avverrà dietro presentazione di una richiesta di pagamento corretta e completa da parte del beneficiario e approvata dalla CAN Costiera.

Qualora il beneficiario non presenti la domanda di sovvenzione entro il termine stabilito nella sezione 18.1, o qualora non la presenti nella forma prestabilita (in formato elettronico, con gli allegati), oppure qualora non completi la richiesta entro il termine stabilito dopo essere stato interpellato dalla CAN Costiera, il beneficiario perderà il diritto al pagamento dei fondi o di parte dei fondi previsti dal contratto.

Numero:

Data:

Alberto Scheriani

Presidente del Consiglio della Can Costiera